UNI EN ISO 9001:2008
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY È MEMBRO DELLA FEDERAZIONE CISQ

# Bilancio d'esercizio 2016

Sede Legale e operativa Strada Mirabella 6/8 – 28100 NOVARA
Cap. Soc. € 2.179.000 i.v.
Iscrizione Registro Imprese n. 94020500032 - R.E.A. di Novara 188981
P. Iva 01638760031 - C.F. 94020500032 - TEL. 0321/48381 - FAX 0321/403018
E - mail: assa@assa.it - Internet: www.assa.it

***RELAZIONE SULLA GESTIONE .....***

***BILANCIO AL 31/12/2016***

*STATO PATRIMONIALE*
*CONTO ECONOMICO*

***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSA AL 31/12/2016.....***

***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE***

***RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE***

# ASSA S.p.A.
# Sede Via Mirabella, 6-8 – Novara
# Capitale Sociale 2.179.000,00 i.v.
Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Novara
# Relazione sulla gestione 2016
# (art. 2428 c.c.)

**Signori Azionisti,**

ai sensi delle disposizioni di Legge e dello statuto sociale viene presentato per l'approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 che riporta un risultato netto positivo pari a **€.23.134**, al netto di imposte pari ad €.108.310, le quali sono così costituite: IRES per €.31.000, IRAP per €.42.000 e fiscalità differita/anticipata per €.35.310, che esprime l'effetto economico derivante da partite fiscali originatesi in esercizi diversi, come meglio illustrato in nota integrativa.

Si segnala che anche il 2016 conferma il livello di raccolta differenziata che si attesta al 72,27% (metodo ISTAT) su una popolazione di 104.509 abitanti dichiarati.
Nel corso del 2016 sono proseguite le azioni finalizzate ad ottenere un elevato grado di decoro urbano ed igiene ambientale, utilizzando anche il volano fornito dalla interazione con i cittadini e dai loro suggerimenti:
- è stato mantenuto il livello di eccellenza raggiunto nel servizio di **raccolta differenziata** porta a porta dei rifiuti;
- le **due isole ecologiche**, con orari di accoglienza differenziati, hanno permesso ai cittadini una maggiore fruizione (anche grazie all'apertura domenicale;
- i servizi di igiene urbana e **spazzamento** sono stati ulteriormente ottimizzati;
- la **tolleranza zero** verso gli abbandoni di rifiuti (piccoli abbandoni e discariche abusive) è stata ottenuta da un lato, intensificando i rapporti con i cittadini sui *social networks* , da un altro riducendo al minimo i tempi di eliminazione del prodotto della inciviltà di alcuni, da un altro ancora potenziando l'opera degli **ispettori ambientali**;
- è stata valorizzata l'opera dei cantieristi e di coloro che usufruiscono dei Protocolli di tutela ambientale in ambito di tutela e decoro del territorio.

## 1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il risultato d'esercizio riflette l'impegno dell'organizzazione aziendale nonché la costante attenzione al contenimento dei costi: si assestano il fatturato (-0,6%) ed il valore aggiunto (-0,2%, comunque al di sopra del minimo 2013: +€.220 mila). Il margine operativo lordo cresce rispetto all'anno precedente (2016=1.149 mila, 2015=€.1.098 mila; +5%), si rafforza l' EBIT (+18% a €.346 mila); nonostante il peso degli oneri finanziari (vedi *infra*), l'utile netto cresce dell'89%. Molto positivi l'andamento del ROE (+86%), del ROI (+38%) e del ROS (+18%). Stabile il cash-flow in rapporto al fatturato. Le continue azioni di rigore nella gestione della società, unitamente alla dedizione di gran parte del personale, la costante azione di controllo del numero dei lavoratori a sensi della *spending review* insieme ad internalizzazioni di servizi precedentemente affidati all'esterno, han fatto sì che il valore aggiunto per addetto si attesti anche nel 2016 sopra la soglia di 50 mila Euro.

La scarsità di liquidità ha afflitto l'azienda anche nel corso del primo semestre 2016, soprattutto a motivo dell'esposizione creditoria verso il Consorzio di Bacino Basso Novarese. Ciò ha obbligato la società a ricorrere ad un massiccio utilizzo degli affidamenti bancari, per limitare i ritardi nel pagamento dei propri fornitori ed onorare le altre scadenze. Tale criticità ha generato effetti negativi sul conto economico e sul risultato d'esercizio: gli interessi passivi risultano gravati di oltre €.121 mila relativi ad utilizzo di linee bancarie a breve, che si sommano agli interessi da mutui. Dal confronto tra i due fine esercizio si evidenzia l'alleggerimento della Posizione Finanziaria Netta da meno €.7.540 mila a meno €.4.868 mila.

Nel 2016 ASSA ha compiuto il cinquantatreesimo anno a servizio dell'ambiente e dei cittadini novaresi ed ha raggiunto i seguenti risultati sulla base del Piano 2016-2018 e relativo budget, elaborato secondo il metodo *zero-base,* approvato dall'Azionista nella assemblea del 13/5/2016:

| | Budget 2016 (piano 2016-2018) | 2016 | scostamento | variaz. % |
|---|---|---|---|---|
| | ***a*** | ***b*** | ***b-a=c*** | ***c/a%*** |
| *Valore della produzione* | *13.511.127* | *13.237.173* | *-273.954* | *-2,03* |
| *Costi produzione al netto accantonamenti* | *-13.221.047* | *-12.872.086* | *348.961* | *-2,64* |
| | | | | |
| *Gestione finanziaria* | *-165.500* | *-214.644* | *-49.144* | *29,69* |
| | | | | |
| *Utile netto* | *30.580* | *23.134* | *-7.446* | *-24,35* |

## 2 – ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è commentata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.
La società opera nel settore ambientale e svolge le attività descritte a seguire.

### 2.1 Attività ambientali

#### *2.1.1- Sistema integrato di Raccolta Differenziata porta a porta domiciliare internalizzata*

Nel 2016 la percentuale complessiva di rifiuti raccolti in modo differenziato ha raggiunto un valore complessivo annuo del 72,27% (calcolo secondo il metodo Linee Guida DM Ambiente 26/5/2016) sul totale dei rifiuti raccolti, consolidando i dati positivi degli anni precedenti che pongono - fra le città medie (80-200 mila abitanti) - la città di Novara al 3° posto per la raccolta differenziata (come riportato in "*Ecosistema Urbano 2016 - XXIII Rapporto sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia*" elaborato da Legambiente) dopo Trento e Parma, e al 1° posto in Italia per la minore produzione di rifiuti pro capite (Kg/Abit./anno 419,7), davanti a Monza e Foggia.

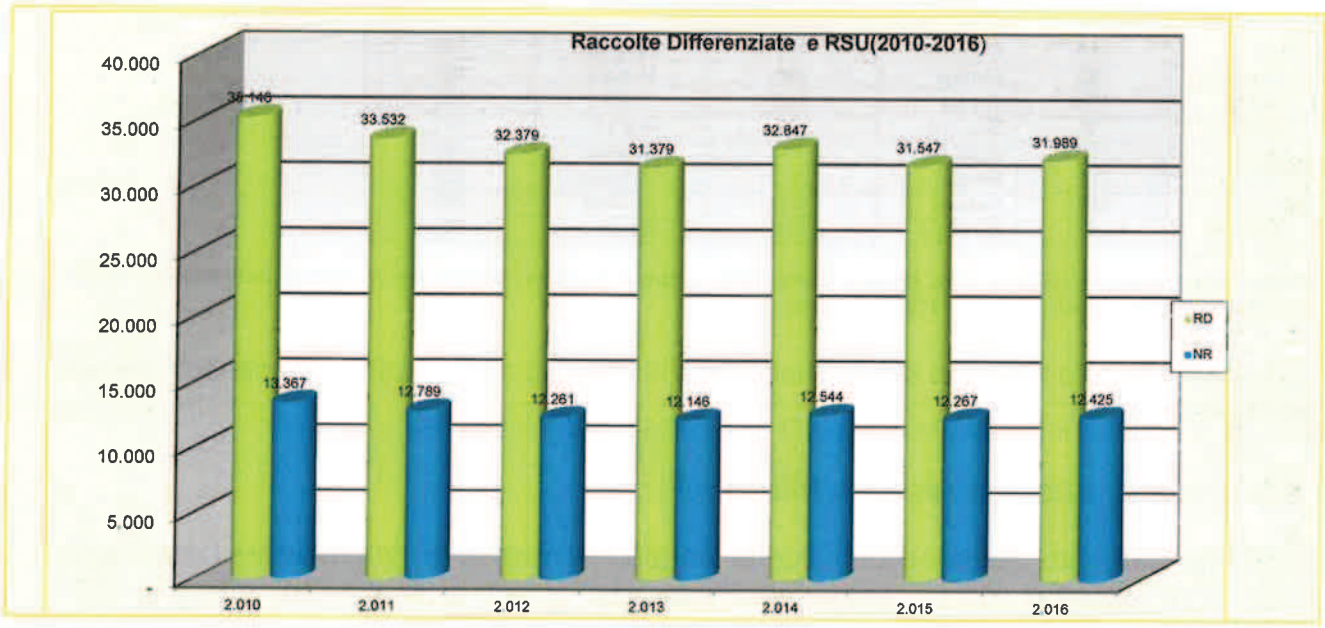
Di seguito la classifica regionale dei rifiuti prodotti per abitante relativa al 2015 e 2016 :

| Città capoluogo del Piemonte | Kg abitante anno 2016 | Capoluoghi del Piemonte | Kg abitante anno 2015 |
|---|---|---|---|
| **Novara** | **420** | **Novara** | **432** |
| Verbania | 442 | Asti | 462 |
| Asti | 462 | Torino | 484 |
| Torino | 487 | Cuneo | 508 |
| Cuneo | 492 | Biella | 542 |
| Biella | 520 | Vercelli | 558 |
| Vercelli | 525 | Verbania | 574 |
| Alessandria | n.d. | Alessandria | n.d. |

*Fonte: Cittadinanza Attiva – Osservatorio prezzi e Tariffe – Dossier rifiuti – Novembre 2016*

Nel 2016 a Novara si è rilevato un incremento dei rifiuti totali prodotti, (+1,4%) rispetto al 2015 (circa 991 tonnellate in buona parte spiegabili con la impegnativa campagna di tolleranza zero verso gli incivili che abbandonano rifiuti sia in piccole che in maggiori quantità). In particolare sono state raccolte 44.414 tonnellate di rifiuti totali (nel 2015 ton.43.814), delle quali in modo differenziato 31.989 tonnellate (2015: ton. 31.547) e indifferenziate ton.12.425 (2015: ton.12.267).

Elemento importante è il controllo/analisi merceologica dei rifiuti prodotti dalle utenze, con segnalazione tempestiva delle anomalie all'Amministratore dello stabile, per aumentare la qualità delle frazioni raccolte in modo differenziato. Si tratta di un vero e proprio controllo di qualità dell'effettivo rendimento del servizio di raccolta domiciliare.




In particolare sono state raccolte (tra parentesi il dato 2015):

- 13.532 (13.624) tonnellate di frazione organica (compresi sfalci e potature);
- 6.680 (6.590) tonnellate di carta e cartoni ;
- 4.585 (4.552) tonnellate di vetro e metalli (latte e lattine) da raccolte multimateriale ;
- 3.281 (3.343) tonnellate di plastica;
- 997 (801) tonnellate di legno;
- 229 (203) tonnellate di materiale metallico;

- 468 (462) tonnellate di apparecchiature elettroniche e frigoriferi (RAEE);
- 289 (273) tonnellate di materiale tessile.

Sono stati inoltre raccolti separatamente accumulatori e batterie 39 ton (39), farmaci scaduti 13 ton (12), vernici e solventi, toner ed altri rifiuti pericolosi.
Infine si segnala la raccolta di 1.234 ton (1.167) di terre da spazzamento stradale.

Nel corso del 2016 è proseguito il servizio di raccolta differenziata della frazione organica conferita da utenze selezionate, quali mense, ristoranti, bar, ospedale, ecc.

La stragrande maggioranza dei materiali raccolti in maniera differenziata è stata inviata al riciclaggio al recupero e/o al recupero energetico presso impianti autorizzati.

Ai fini di una migliore valutazione dell'operatività ed impegno aziendale, si evidenzia che i costi della tassa rifiuti della città di Novara sono i più bassi in Piemonte e tra i più bassi a livello nazionale:

| Città | Spesa TARI 2016 | Città | Spesa TARI 2015 | Città | Spesa TARI 2014 | Città | Spesa TARES 2013 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Novara** | **208** | Cuneo | **209** | Cuneo | 199 | Cuneo | 201 |
| Cuneo | 217 | **Novara** | 217 | **Novara** | **215** | Vercelli | 201 |
| Vercelli | 229 | Vercelli | 229 | Vercelli | 229 | **Novara** | **235** |
| Verbania | 257 | Verbania | 254 | Verbania | 270 | Verbania | 251 |
| Biella | 282 | Biella | 282 | Biella | 272 | Biella | 319 |
| Torino | 340 | Torino | 342 | Torino | 342 | Torino | 323 |
| Alessandria | 341 | Alessandria | 345 | Alessandria | 356 | Asti | 338 |
| Asti | 393 | Asti | 395 | Asti | 372 | Alessandria | 345 |

*Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi e tariffe, 2015; Osservatorio Prezzi e tariffe, 2016*

| Città | TARI 2016 | Città | TARI 2015 | Città | TARI 2014 |
|---|---|---|---|---|---|
| Brescia | 185 | Brescia | 173 | Brescia | 175 |
| Bolzano | 192 | Verona | 190 | Verona | 190 |
| Verona | 193 | Trento | 192 | Trento | 192 |
| Trento | 195 | Bolzano | 192 | Bolzano | 199 |
| Bergamo | 203 | Vicenza | 202 | Vicenza | 199 |
| Padova | 207 | Bergamo | 203 | Bergamo | 209 |
| **Novara** | **208** | Padova | 208 | Ancona | 213 |
| Vicenza | 208 | **Novara** | **208** | **Novara** | **219** |

*Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi e tariffe, 2016; utenze domestiche, famiglia tipo 3 persone, reddito annuo 44.100, immobile di 100 mq, capoluoghi oltre i 100 mila abitanti*

Il dato è ancor più rilevante se si considerano il rapporto costo/qualità ed i risultati ottenuti dal servizio.

## *2.1.1.b – Valorizzazione raccolte differenziate*

Il buon andamento della raccolta differenziata ha permesso di incrementare i ricavi delle frazioni recuperabili che vengono valorizzate, che crescono da €.1.199 mila a €.1.221 mila.

## *2.1.2 – Spazzamento ed igiene urbana*

Nel corso del 2016 l'azienda ha potenziato i servizi di spazzamento ed igiene urbana attuando il principio ispiratore di prestare il servizio prevenendo e incrociando le esigenze della società civile (orari, tempi, luoghi di aggregazione e modi di fruizione degli spazi collettivi). Il decoro urbano può essere migliorato con l'azione preventiva e in tempo reale per contrastare fenomeni di degrado e trascuratezza. Il sistema attuato - programmazione con gradi di elasticità ove necessario – si è confermato efficace:
*vie principali del centro storico: servizio di igiene urbana potenziato durante i fine settimana dedicando due risorse appositamente addestrate;

*termine eventi / manifestazioni: pulizia tempestiva assicurata con una squadra dello spazzamento lotti B al turno sera h.20.00-2.00, dal martedì alla domenica;
*potenziamento spazzamento nei quartieri esterni al centro (servizio integrato pulizia parchi, svuotamento cestini, pulizia sagrati, e rimozione di rifiuti dalle aree verdi dei parchi).
Novara, eccellenza europea nella raccolta differenziata, sperimenta azioni di contrasto al *littering* esportabili come modello anche in altre città medie.
La campagna di tolleranza zero verso il *littering* ha richiesto l'azzeramento di oltre 2.426 piccoli abbandoni di rifiuti, in crescita del 54% rispetto all'esercizio precedente.

*2.1.3 - Aree esterne*

Nel corso del 2016, le due isole ecologiche hanno funzionato a pieno regime, costituendo un importante supporto per le buone pratiche di raccolta differenziata dei cittadini. L'apertura domenicale a favore dei cittadini (opportunità fornita in Italia solo da pochissime città: Milano e Padova) è stata ben accolta.
È confermata l'inibizione dell'accesso a soggetti privi dei requisiti, per i quali è attivo il punto operativo di Via Cavallari, con l'obiettivo di dare modo alle imprese di conferire i propri rifiuti; vengono costantemente monitorati i tentativi di accesso non autorizzati.

Nel 2016 è continuata la raccolta separata di 5 tipologie diverse di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) provenienti dai nuclei domestici: sono stati raccolti Kg.**4,5** per abitante anno superando l'obiettivo di raccogliere 4 kg per abitante all'anno, previsto dal Decreto Legislativo n. 151/2005 che recepisce le Direttive CEE, e dal Piano regionale dei rifiuti.

*2.1.4 - Servizi commerciali*

*2.1.4.1 – Servizi commerciali*

Per quanto riguarda il settore dei servizi commerciali, attività di libero mercato che comprende, spurghi, noleggi, rimozione rifiuti e sgomberi a favore di privati ed aziende, bonifiche, nel 2016 l'operatività si è incrementata dello 0,7%.

Il reparto ha coordinato e gestito la campagna di azzeramento delle discariche abusive presenti sul territorio comunale, sono stati effettuati oltre 600 interventi, raccogliendo quasi 274 tonnellate di rifiuti abbandonati.

*2.1.4.2 – Attività di supporto ai servizi sociali del Comune*

Il servizio commerciale ospita al proprio interno e coordina attività socialmente utili rese da soggetti in difficoltà individuati ed istradati in Assa dal Comune di Novara e/o dal Ministero di Grazia e Giustizia :
a) l'attività di impiego di detenuti in semilibertà e/o ammessi al lavoro all'esterno e/o affidati in prova al servizio sociale e/o in detenzione domiciliare per lavori socialmente utili a protezione dell'ambiente (L.R. 34/2008); si tratta di un progetto che vede impegnati la Casa Circondariale, il Magistrato di Sorveglianza, il Comune, la Provincia e l'ASSA (in qualità di partner operativo) ha visto impegnati nel corso dell'anno quattro soggetti, progetto "*COALA2*" e successivo "*COALA3*" in corso, con termine ad aprile 2017;
b) l'attività dei cantieri di lavoro per disoccupati "progetto *VESTA*" ampliato con il successivo "*ESTIA*" del Comune di Novara che ha visto impegnati venti più sei soggetti;
c) nel miglioramento del decoro urbano "giornate singole" sono stati impiegati in media 8 detenuti per ciascuno dei 52 giorni di intervento, risistemando arredi urbani, ripristinando aree soggette a discariche abusive, ripulendo pozzetti delle acque piovane.

*2.1.5 - Altri servizi previsti nell'oggetto sociale e affidati dal Comune di Novara*

Per quanto concerne il servizio di manutenzione del verde cittadino, l'Azionista ha ritenuto di affidare direttamente *in house* ad ASSA solamente una parte dei servizi di manutenzione del verde (diserbo stradale, verde cimiteriale, castello), appaltando mediante gara la gran parte delle attività. L'affidamento *in house* nel 2016 ha coperto un breve periodo (c.d."pontino"), per un importo di €.39 mila.

Il servizio di inibizione del gelo e sgombero neve nel Comune di Novara per la stagione 2015/16 e 2016/17 è stato affidato come in precedenza ai sensi della delibera di G.C. 304/2016, con modalità di effettuazione nello spirito della *spending review*.

I fenomeni di abbandono, non curanza e trascuratezza da parte di alcuni cittadini vanificano tutti gli sforzi che vengono quotidianamente posti in essere per mantenere un aspetto decoroso della nostra città. Nel corso del 2016 è proseguita, anche in collaborazione con la Polizia Municipale, l'attività degli ispettori ambientali di ASSA di controllo e di elevazione dei verbali di accertamento:

- per l'abbandono di rifiuti su suolo pubblico
- per il mancato rispetto delle ordinanze comunali sulla raccolta differenziata e sugli orari di esposizione dei rifiuti nei giorni di raccolta
- per il mancato rispetto del regolamento comunale sugli animali da affezione sia per la raccolta delle deiezioni canine che per l'accesso a giardini, parchi e aree aperte al pubblico.

L'attività degli ispettori ambientali è proseguita a pieno regime:

| Violazione | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|
| Violazioni a regolamento tecnico smaltimento rifiuti | 65 | 87 | 80 |
| violazioni di ordinanze relative alla raccolta differenziata | 42 | 60 | 89 |
| violazioni a regolamenti tutela animali | 34 | 12 | 31 |
| Totale | **141** | **159** | **200** |

Dall'autunno è stato avviato il servizio di pronto intervento di pulizia post incidenti stradali, con la effettuazione di 25 interventi.

## 2.2 - Campagne informative

Nel 2016 è proseguita l'intensa comunicazione dell'azienda verso i cittadini: il potenziamento dei rapporti con organi di stampa e social network - in coordinamento costante e in sinergia con l'Ufficio Stampa del Comune di Novara, per moltiplicare l'effetto informativo – si è sviluppato applicando alcune linee guida:

- predisposizione di comunicati aziendali mirati per far conoscere le attività di ASSA anche tramite il sito web aziendale
- comunicazione delle attività svolte con pubblicazione in tempo reale delle foto dei siti ripuliti ante e post intervento
- costante comunicazione delle migliorie ai cittadini, anche mediante la realizzazione di campagne di sensibilizzazione incentrate contro l'abbandono dei rifiuti;
- continuo contatto con i cittadini / utenti fonte di suggerimenti e facendo sentire la presenza e la vicinanza dell'azienda.

Nello specifico:

*con le scuole è proseguito il programma avviato durante l'anno scolastico 2012/2013 in classe o presso l'area ecologica di Via Sforzesca per concentrare l'attenzione sul riciclo e sulla vita successiva dei rifiuti;
* è proseguito il laboratorio artistico "*Arte in ASSA*";
* Sono stati premiati gli istituti vincitori del Progetto RAEE@scuola per le scuole primarie e secondarie: (Levi, don Milani, Bonfantini).
* Stand alla Fiera Campionaria;
* anche nel 2016 ASSA ha focalizzato l'attenzione degli amministratori di condomini e dei cittadini per quanto riguarda i comportamenti corretti da tenere durante le nevicate.

## 2.3 - Scenario di mercato e posizionamento

*Quadro normativo*

Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani sino al 2011 era regolato dalla Legge Regione Piemonte n.24/2002 "*Norme per la gestione dei rifiuti*".

La normativa regionale aveva introdotto per i Comuni appartenenti allo stesso bacino l'obbligo di assicurare i servizi di gestione dei rifiuti urbani attraverso consorzi obbligatori denominati "consorzi di bacino". Pertanto, ai sensi dell'art. 11 comma 7 della predetta legge, la Giunta Comunale con delibera n.360/2004 aveva preso atto che "il Consorzio di Bacino del Basso Novarese (di seguito "CBBN")subentra al Comune di Novara nei rapporti intercorrenti con la Società per Azioni ASSA relativamente al Contratto di Servizio vigente, esclusivamente per l'espletamento dei servizi istituzionali coperta da TARSU (di cui agli allegati I e II – A1 – del Contratto di Servizio)". Il 13/4/2006 veniva sottoscritto tra ASSA e CBBN il contratto di servizio che regolamentava i rapporti giuridico/commerciali relativi ai servizi di raccolta rifiuti e di igiene urbana per la città di Novara.

Le modifiche sopravvenute al quadro normativo nazionale hanno determinato modifiche al quadro normativo regionale. Esso è stato modificato con la L.R. 7/2012 che prevede un ambito territoriale ottimale, per l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, rappresentato dalle province di Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e Biella. A seguito di tale legge i Consorzi di bacino dovranno essere sciolti e realizzata l'Autorità d'ambito, che assumerà tutte le funzioni oggi svolte dai Consorzi costituiti a suo tempo in base alla legge regionale del 2002. E' in discussione presso l'Assemblea Regionale la revisione della Legge. L'esito del referendum sui servizi pubblici locali ha determinato un intervento da parte della Corte Costituzionale, che ha permesso al Comune di Novara – per il tramite del CBBN – di avviare le procedure di elaborazione del nuovo contratto di servizio 2013-2019.
Successivamente agli interventi apportati dalla Legge di Stabilità 2014 (legge 147/2013),

modifica in modo significativo il quadro di riferimento normativo delle società partecipate dagli enti locali. In estrema sintesi: a) gli obblighi di dismissione sono superati e sostituiti dal vincolo di accantonare – a partire dal 2015 – nell'anno successivo, in un apposito fondo, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione; b) sanzioni per l'organo amministrativo in caso di perdite di esercizio; c) vincoli gestionali affinchè i servizi siano effettuati con efficienza ed efficacia, per prevenire la formazione di perdite)

e di quelli introdotti dalla Legge di Stabilità 2015 (legge 190/2014) ,

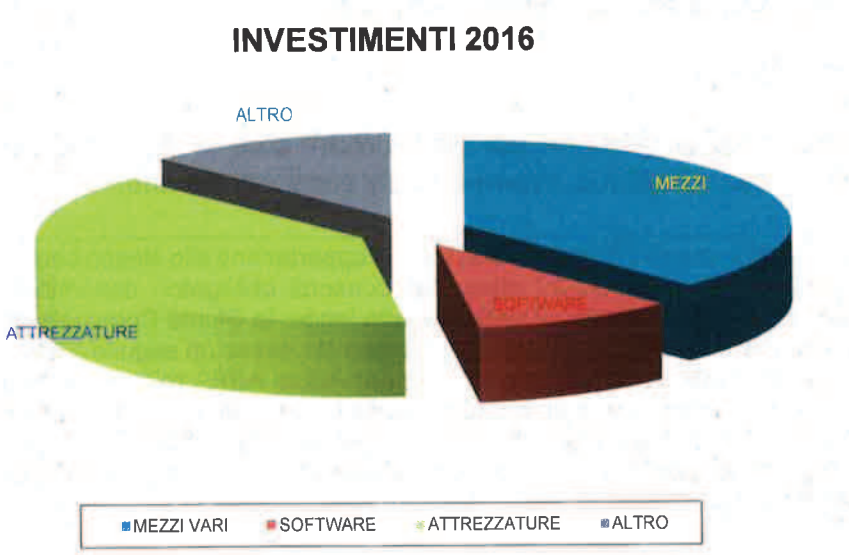
prevede piani operativi di razionalizzazione delle società partecipate dagli enti locali (eliminazioni società non indispensabili, soppressioni, contenimenti di costi), aggregazioni su più larga scala per le società che svolgono servizi pubblici locali, nonché partecipazione obbligatoria degli enti locali agli enti di ambito.

il D.Lgs.175/2016 (c.d. Riforma Madia delle società partecipate dalla P.A., ispirato dai seguenti principii: *"L'erogazione dei servizi pubblici locali è ispirata a principi di efficienza, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini e applicazione dei costi standard nelle tariffe. Si promuove la concorrenza, la parità di trattamento tra pubblico e privato e adeguati livelli di tutela della qualità degli utenti")*, contiene notevoli innovazioni, tra cui,

per quanto concerne le società *in house*: nuova regolamentazione della *governance* aziendale (in tema di amministratori, compensi, ecc.), puntualizzazioni sugli Statuti (oggetto sociale), norme sul personale (compensi, ricognizione per individuare eventuali eccedenze, blocco temporaneo di assunzioni a tempo indeterminato, ecc.), vincoli operativi (clientela, acquisti, obiettivi da parte del Socio).

## 2.4 – Investimenti effettuati

Nel periodo 1/1-31/12/2016, gli investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali e materiali ed entrati in funzione sono pari ad €.367 mila (meno €.291 mila sul 2015).




Lo stock di immobilizzazioni significative, oltre al parco veicoli, riguarda gli immobili:

*A) Sede di Strada Mirabella*

Nel corso del 2016 è proseguito regolarmente il rimborso delle rate del mutuo acceso per la realizzazione della nuova sede. L'importo complessivo originario ammontava a €.4.246.000; nel corso del 2016 ASSA ha rimborsato €.265.375 in conto capitale, per cui l'ammontare residuo al 31/12 è di €.3.449.875.

*B) Area di Via Sforzesca (ex sede)*

Per quanto riguarda la vecchia sede di via Sforzesca, di proprietà dell'Azienda, si attende tuttora che il Comune di Novara provveda all'elaborazione del piano cimiteriale. Tale piano potrebbe generare positive ripercussioni sui valori dell'immobile: Assa potrebbe così attuare quanto stabilito nel piano industriale "di fattibilità 2006-2012" e procedere, con il consenso dell'azionista, alla vendita dell'area stessa, finalizzata alla riduzione dei mutui bancari accesi per la costruzione della nuova sede. Il miglioramento della struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda – oltre a dare maggiori disponibilità e tranquillità – costituirebbe un volano per investimenti necessari per meglio svolgere le attività a favore del socio stesso.

Attualmente porzioni degli immobili sono locate allo scopo sia di mantenere una presenza costante, evitando così problemi di sicurezza, sia di conseguire redditi incrementali.

*C) Area di Via Sforzesca (isola ecologica)*

Parte dell'immobile di Via Sforzesca accoglie la storica prima isola ecologica comunale, la cui ristrutturazione è avvenuta con utilizzo di fondi dell'Unione Europea.

*D) Area di Via Cavallari*

L'area, acquistata nell'ottobre 2007, accoglie l'attività di conferimento di frazioni dei rifiuti recuperabili, ivi compresa l'area per lo stoccaggio dei R.A.E.E. (apparecchiature elettriche ed elettroniche).
Nel 2016 l'operatività di intercettazione di frazioni di rifiuti rivenienti da attività commerciali ed artigianali (che altrimenti andrebbero disperse nell'ambiente o abbandonate in modo non corretto, con conseguenti costi di recupero gravanti su tutta la colletività) si è mantenuta stabile. L'insediamento è adeguato alla normativa vigente e predisposto per l'utilizzo quale area ecologica comunale in sostituzione di quella attuale di Via Sforzesca: questa ricollocazione richiede la soluzione di un vincolo di P.R. cimiteriale, attualmente insistente su parte dell'area.

## 2.5 - PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

### *2.5.1 - Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria*

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|
| **1) Attivo circolante** | | | |
| 1.1) Liquidità immediate & attività finanziarie non immobilizzate | 511.407 | 244.542 | 138.307 |
| 1.2) Liquidità differite | 5.677.725 | 7.370.554 | 5.341.485 |
| 1.3) Rimanenze | 422.143 | 475.240 | 451.217 |
| **2) Attivo immobilizzato** | | | |
| 2.1) Immobilizzazioni immateriali | 52.234 | 58.432 | 61.751 |
| 2.2) Immobilizzazioni materiali | 9.251.692 | 8.969.812 | 8.572.351 |
| 2.3) Immobilizzazioni finanziarie | 20.048 | 20.348 | 20.714 |
| **CAPITALE INVESTITO** | **15.935.250** | **17.138.928** | **14.585.825** |
| | | | |
| **1) Passività correnti** | 5.514.789 | 6.493.267 | 4.639.332 |
| **2) Passività consolidate** | 6.913.831 | 7.126.772 | 6.404.470 |
| **3) Patrimonio netto** | 3.506.630 | 3.518.889 | 3.542.023 |
| **CAPITALE ACQUISITO** | **15.935.250** | **17.138.928** | **14.585.825** |

Rispetto al 31/12/2015 si evidenzia una significativa diminuzione nella liquidità differita (-27%) ed un lieve calo nelle immobilizzazioni (-4%), riscontrati al passivo dal consolidamento del patrimonio netto e dal marcato calo delle passività correnti (-29%) e in minore misura di quelle consolidate (-10%)
Il patrimonio netto è pari a Euro 3.542.023.

### 2.5.2 - Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 13.060.984 | 13.126.599 | 13.045.656 |
| + Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | 0 | 0 |
| + Variazione lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| + Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 3.215 | 0 | 0 |
| + Altri ricavi e proventi | 178.238 | 223.583 | 191.517 |
| **VALORE DELLA PRODUZIONE** | **13.242.437** | **13.350.182** | **13.237.173** |
| - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | -1.077.387 | -1.043.376 | -997.059 |
| + Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 15.741 | 53.098 | -5.024 |
| - Costi per servizi e per godimento beni di terzi | -2.473.220 | -2.738.498 | -2.635.394 |
| - Oneri diversi di gestione | -207.670 | -174.917 | -174.500 |
| **VALORE AGGIUNTO** | **9.499.901** | **9.446.489** | **9.425.196** |
| - Costo per il personale | -8.193.834 | -8.348.797 | -8.275.830 |
| **MARGINE OPERATIVO LORDO** | **1.306.067** | **1.097.692** | **1.149.366** |
| - Ammortamenti e svalutazioni | -795.590 | -803.354 | -784.279 |
| - Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti | 0 | 0 | -19.000 |
| **REDDITO OPERATIVO** | **510.477** | **294.338** | **346.087** |
| + Altri ricavi e proventi | 0 | 0 | 0 |
| + Proventi finanziari | 15.952 | 16.265 | 8.444 |
| + Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi | -193.054 | -206.315 | -223.087 |
| **REDDITO ANTE IMPOSTE** | **333.375** | **104.288** | **131.444** |
| - Imposte sul reddito | -325.700 | -92.030 | -108.310 |
| **REDDITO NETTO** | **7.675** | **12.258** | **23.134** |

### 2.5.3 - Ricavi

I ricavi fatturati (vendite e altri) si sono assestati ad €.13.045.656, nella tabella sottostante un confronto:

| Tipologia | 2015 | 2016 | scostamento | variaz. % |
|---|---|---|---|---|
| | *a* | *b* | *b-a=c* | *c/a%* |
| *Servizi raccolta rifiuti / igiene urbana / discariche abusive* | *10.868.993* | *10.859.514* | *-9.479* | *-0,08* |
| *Servizi esternalizzati da Comune (verde / neve-gelo /)* | *313.693* | *211.720* | *-101.973* | *-32,51* |
| *Ricavi da valorizzazione raccolte differenziate* | *1.199.198* | *1.221.160* | *21.962* | *1,83* |
| *Attività commerciali a privati* | *731.852* | *737.254* | *5.402* | *0,74* |
| *Produz. energia fotovoltaica (+ contributo GSE)* | *49.399* | *50.322* | *923* | *1,87* |

## 2.5.4 - Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

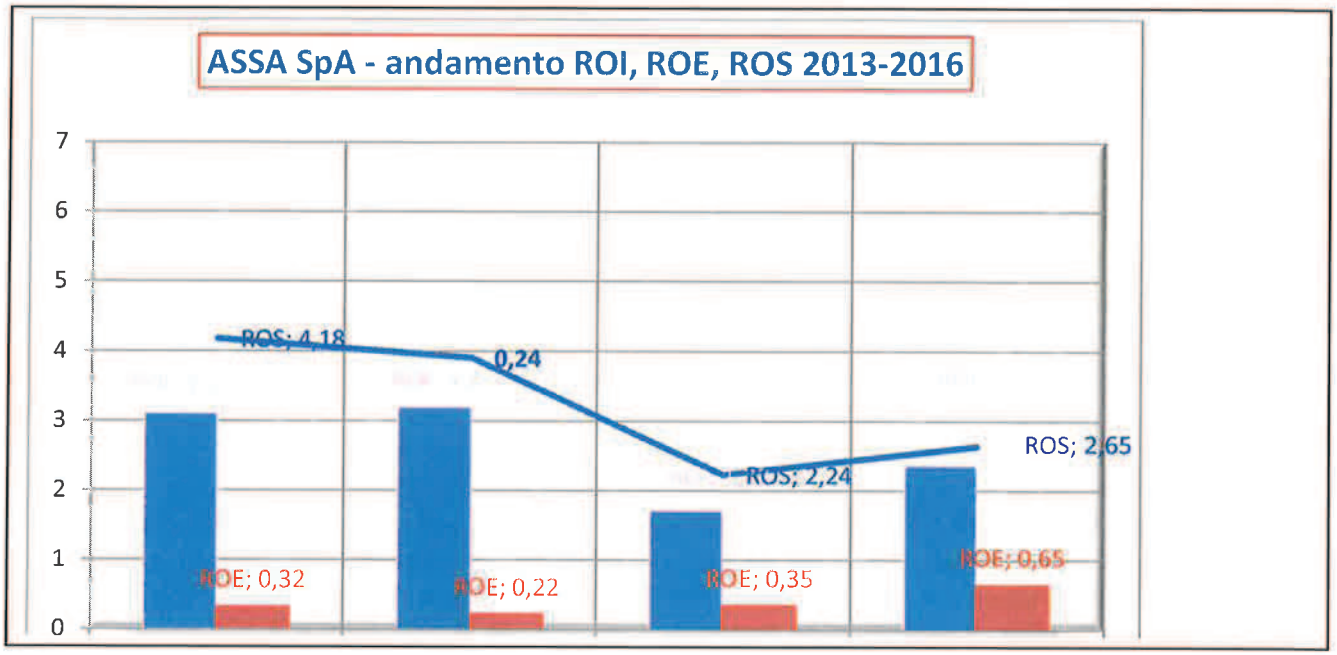
| Descrizione | 2015 | 2016 | Scostamento | variaz. % |
|---|---|---|---|---|
| | a | b | b-a=c | c/a% |
| Beni | 990.278 | 1.002.083 | 11.805 | 1,19 |
| Servizi | 2.723.762 | 2.578.834 | -144.928 | -5,32 |
| Personale | 8.348.797 | 8.275.830 | -72.967 | -0,87 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 803.354 | 784.279 | -19.075 | -2,37 |
| Accantonamenti | 0 | 19.000 | -19.000 | n.a. |
| Altri costi | 189.010 | 231.060 | 42.050 | 22,25 |
| Imposte correnti sul reddito | 92.030 | 108.310 | 16.280 | 17,69 |

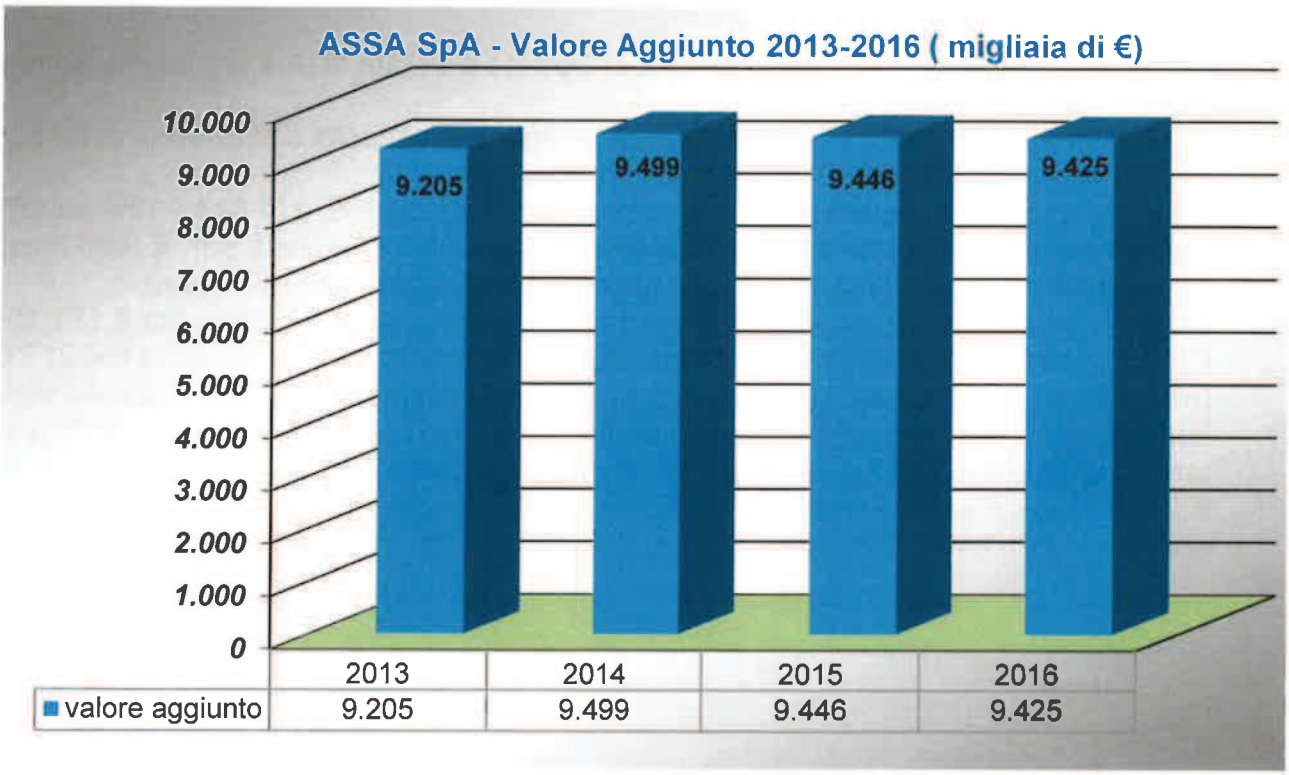
L'assestamento nei ricavi è stato più che controbilanciato da un serrato controllo dei costi - focalizzato sul contenimento e sulla razionalizzazione di tutte le voci – attuato tenendo conto delle richieste dei committenti per inerventi ulteriori di miglioramento del decoro urbano.

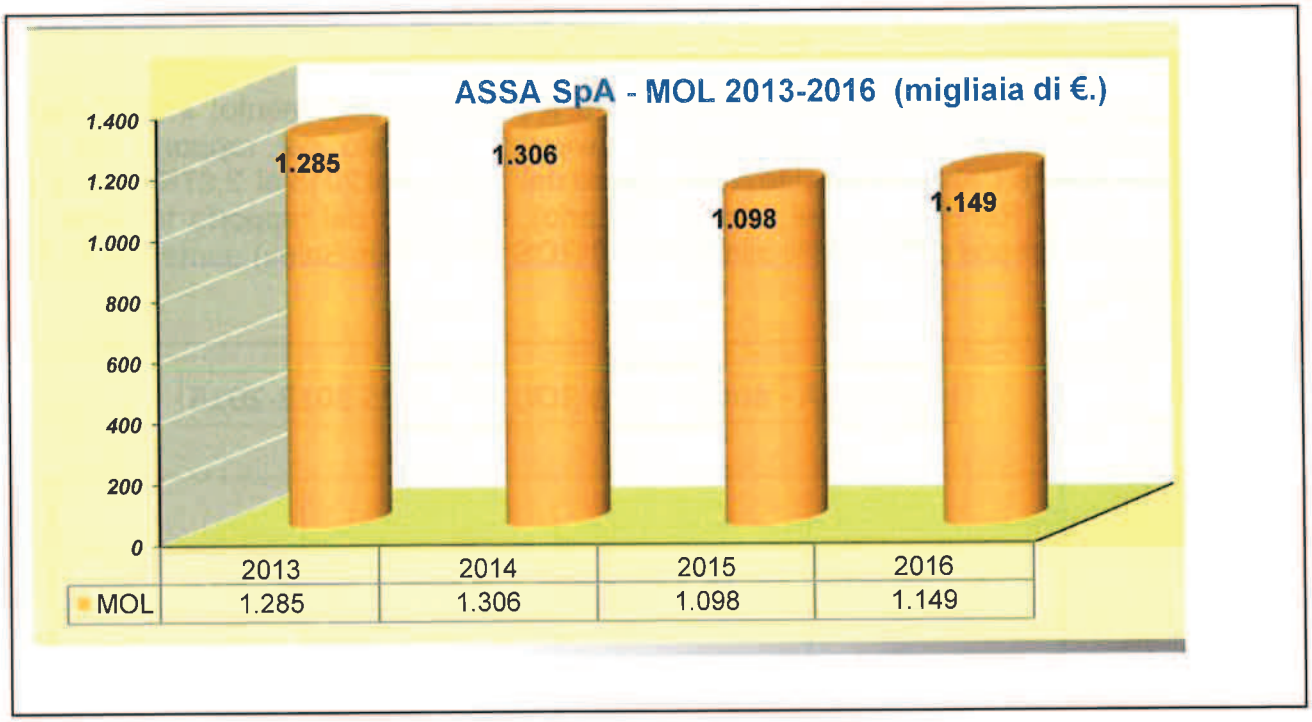
Ai sensi del D.Lgs.32/2007 (attuazione della direttiva 2003/51/CE), di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

## 2.5.5 - Analisi degli indicatori di risultato finanziari

I principali indici economici hanno avuto il seguente andamento: il ROI (Return on Investment, rendimento del capitale investito, misurato dal rapporto tra Risultato Operativo e Capitale Investito Netto) passa dall'1,72% del 2015 al 2,37%; il ROE (Return on Equity, Rendimento del Capitale Proprio), espresso dal rapporto tra Utile netto e Capitale cresce dallo 0,35% allo 0,65%; il ROS (Return on Sales) aumenta dal 2,24% al 2,65%.






Sotto l'aspetto economico, per il 2016 si nota la limatura del fatturato – dello 0,6% da €.13,127 milioni a €.13,046 milioni – e del Valore Aggiunto – dello 0,2% da €.9,446 milioni a €.9,425 milioni; va evidenziata la crescita del Margine Operativo Lordo (+5%) da €.1.098 milioni a €.1.149 milioni; del Reddito Operativo (+18%), che cresce da €.294 mila a €.346 mila. Il reddito ante imposte aumenta da €.104 mila a €.131 mila.

## 2.6 - INDICATORI PATRIMONIALI

### *2.6.1 - Situazione finanziaria*

Per la gestione della finanza e tesoreria la Società è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza.
L'indice di liquidità è pari a 1,2. Questo valore indica la capacità dell'azienda di far fronte con proprie risorse liquide alle necessità a breve scadenza.
Il saldo complessivo della gestione finanziaria è negativo per €. 214.644 (-13% sul 2015) e peggiora anche rispetto al budget (ove si prevedevano costi netti per €.-166 mila), a causa delle necessità di utilizzo delle linee di credito come spiegato *supra*.
La posizione creditoria nei confronti del Comune di Novara è diminuita da €.171.191 a Euro 163.191 (meno 4,6%). Quella verso il CBN è diminuita da €.5.805.195 a €.4.275.052 (meno 26%); di tali crediti, la parte scaduta finanziariamente (dopo la modifica dei termini contrattuali di liquidazione da rimessa diretta a 90 giorni) ammonta a €.259.813, contro uno scaduto a fine 2015 di €.2.326.619. Vi è stato pertanto una netta diminuzione di circa €.2.067 mila cui va a sommarsi un aumento (€.537 mila) nella quota di crediti non ancora scaduta (al 31/12/2015 €.3.478.576, vs. €.4.015.238 del 31/12/2016).

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

| Anno 2014 (€.migliaia) | Anno 2015 (€.migliaia) | Anno 2016 (€.migliaia) |
|---|---|---|
| -5.817,4 | -5.529,7 | -5.112,8 |

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

| Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 |
|---|---|---|
| 0,38 | 0,39 | 0,41 |

Margine di Struttura Secondario

| Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 |
|---|---|---|
| 1.096,5 | 1.597,1 | 1.291,8 |

Indice di Struttura Secondario

| Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 |
|---|---|---|
| 1,12 | 1,18 | 1,15 |

Mezzi propri / Capitale investito

| Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 |
|---|---|---|
| 0,22 | 0,21 | 0,24 |

### *2.6.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari*

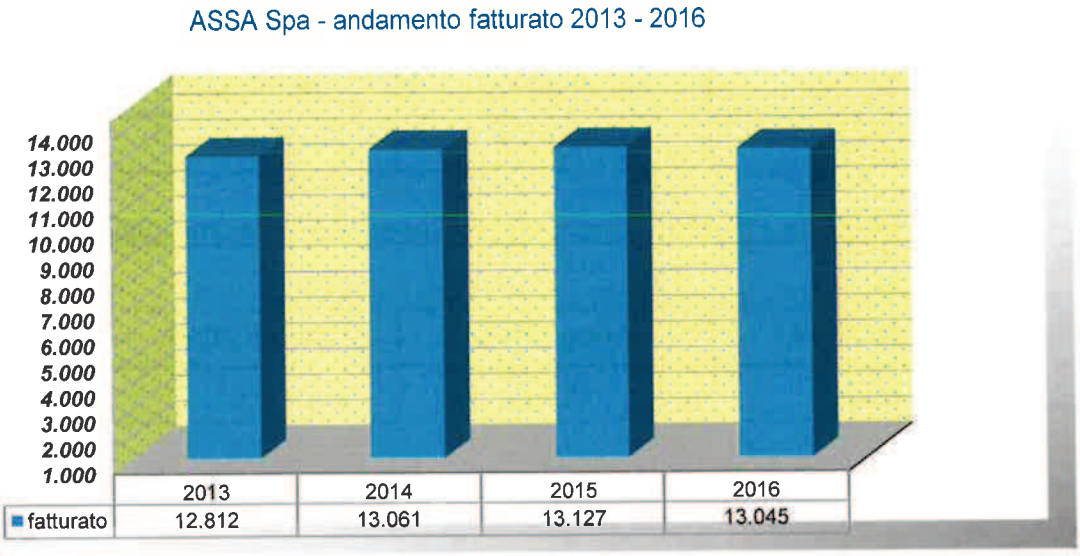
L'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo di indicare in relazione gli indici di risultato non finanziari significativi.

*2.6.2.a Analisi degli indicatori di risultato non finanziari*

Tenuto conto delle caratteristiche della società, dell'attività esercitata, del settore di riferimento, della dimensione, delle caratteristiche dei servizi e dei processi produttivi, gli indicatori che esprimono la capacità dell'impresa sono:

- sviluppo del fatturato;
- produttività: valore aggiunto per dipendente;
- capacità di soddisfare la clientela: il numero di reclami.

## SVILUPPO DEL FATTURATO




## VALORE AGGIUNTO OPERATIVO PER DIPENDENTE

| Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 |
|---|---|---|
| €.50.938 | €.51.131 | €.50.359 |

Questo indicatore esprime il rapporto tra il valore aggiunto prodotto nell'esercizio e il numero dei dipendenti impiegati nelle attività; esso assume valori tendenzialmente alti quando l'azienda è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'azienda è labour intensive. Dal 2014 il valore aggiunto per dipendente ha superato la barriera dei €.50 mila, seppure con tendenza in assestamento.

## NUMERO DEI RECLAMI

| Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 |
|---|---|---|
| 1.090 | 1.448 | 1.058 |

E' importante evidenziare che quotidianamente vengono effettuate tra 13 e 14 mila prelievi di rifiuti, nonché molteplici azioni di spazzamento e svuotamento cestini ai quali il numero dei reclami va rapportato e soppesato. Nel corso del 2016 il dato è migliorato riportandosi sui valori del 2014.

## 2.7.1 - Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto della normativa ambientale. La politica ambientale è stata rinnovata il 3/10/2016: *"Assa riconosce come strategico diffondere il senso di responsabilità verso l'ambiente all'interno della propria struttura e all'esterno della stessa. Ridurre l'impatto ambientale dei processi controlalti è obiettivo prioritario di ciascuna area e funzione aziendale."*
Per quanto riguarda la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004, l'audit sarà effettuato nel prossimo mese di aprile 2017 unitamente alle attività di ispezione per l'estensione della certificazione al complesso delle attività svolte dalla ASSA.
L'impianto di produzione di energia fotovoltaica ha funzionato normalmente. Sono stati prodotti 100.771 KiloWattora.
Informazioni obbligatorie sull'ambiente:
- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: nessuno.
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali: nessuno.
- emissioni gas ad effetto serra ex lege 316/2004: le emissioni di gas serra di ASSA sono limitate alla CO2 derivante dall'utilizzo di combustibili fossili a fini energetici: per le emissioni indirette (c.d. da energia elettrica necessaria a scopi civili di illuminazione degli edifici); per le emissioni dirette (relative all'utilizzo di combustibili fossili per riscaldamento e autotrazione) si segnala che è in corso di attuazione un piano di rinnovo del parco veicoli, con progressiva sostituzione dei mezzi Euro 0,1,2,3, con Euro 6.

## 2.7.2. - Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.
Al 31/12/2016 il personale a tempo indeterminato e determinato era composto da 153 uomini e 32 donne, di cui undici a tempo determinato; cinque contratti a part-time.
L'organico è composto da 63 operai, 83 conducenti, 20 impiegati, 17 tecnici, 1 quadro, 1 dirigente.

Nel 2016 si è fronteggiato l'incremento dei servizi forniti (per qualità e quantità) con azioni di inserimenti mirati a tempo determinato, nonché contenendo il turn-over aziendale nel rispetto delle determinazioni dell'assemblea del 13/5/2016.

Il turnover nell'anno è stato il seguente:

| | Tempo Indet. | Tempo det. | Totale | Somministr. |
|---|---|---|---|---|
| Organico in forza a inizio periodo | 175 | 10 | 185 | 5 |
| Entrate | 3 | 41 | 44 | 0 |
| Uscite | -4 | -40 | -44 | -2 |
| Organico in forza a fine periodo | 174 | 11 | 185 | 3 |

**Iniziative volte a trasformare precedenti forme di lavoro "precario" in contratti di lavoro a tempo indeterminato**: visto il potenziamento nei servizi forniti, nel corso del 2016 si è proceduto a trasformare tre rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Relativamente alla sicurezza e alla salute sul lavoro, l'andamento infortunistico per l'anno 2016 **conferma ancora una volta la tendenza in calo nel lungo periodo (vedi grafici).**

Successivamente all'audit effettuato da Certiquality nel dicembre 2016, ASSA ha ottenuto la conferma della certificazione del sistema OHSAS 18001:2007, giudizio complessivo "*l'organizzazione presenta un SGS adeguato e conforme, presentando una capacità di recepire ed elaborare le raccomandazioni e le NC come spunto migliorativo*"; punti di forza:"*l'organizzazione presenta risorse umane apicali ed operative adeguate e ben formate*".

Dall'esame degli andamenti infortunistici si ricava il calo complessivo nel tempo del numero di giorni persi (2012: gg.1.178; 2013: gg.1.009; 2014: gg.756, 2015: gg.476; 2016: gg.365).
Analizzando gli indici di Frequenza e Gravità degli infortuni del triennio 2014 2015 e 2016 si evidenzia una progressiva riduzione:

INDICE DI FREQUENZA (infortuni che hanno determinato un'astensione di almeno 1 gg. ):

| 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|
| **102,77** | **89,3** | **78,07** |

INDICE DI FREQUENZA (infortuni che hanno determinato un'astensione di almeno 3 gg)

| 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|
| **88,09** | **78,58** | **70,97** |

INDICE DI GRAVITA' (infortuni che hanno determinato un'astensione di almeno 3gg)

| 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|
| **2,77** | **1,37** | **1,25** |

Da rilevare per il 2016 un incremento in percentuale, pur contenuto, degli infortuni derivanti da mmc in particolare nel primo semestre. In riduzione invece gli infortuni derivanti da "piede in fallo", "salendo scendendo …"quindi avvenuti durante il transito a piedi lungo la piattaforma stradale e la discesa dal mezzo.

**Le politiche di formazione del personale** sono basilari per la crescita e la valorizzazione professionale delle persone, elemento chiave per l'evoluzione e lo sviluppo delle attività ed uno degli obiettivi primari della società. L'elevato livello delle conoscenze, delle competenze acquisite e la ricerca costante della qualità nel proprio lavoro è una ricchezza aziendale che si intende incrementare e potenziare.
Pertanto, sulla base del piano di formazione/informazione annuale per l'anno 2016, sono stati organizzati trenta specifici interventi di aggiornamento o qualifica, per complessive 1.133 Ore, che hanno coinvolto 143 dipendenti e stagisti.
I corsi hanno avuto esito positivo. Il personale coinvolto ha conseguito le previste qualifiche.

Nel corso del 2016 le relazioni industriali si sono svolte in ottemperanza ai principi contenuti nel CCNL.

Per l'obiettivo di lungo periodo di conseguimento della certificazione di responsabilità sociale SA8000 viene mantenuta inalterata la politica aziendale di responsabilità Sociale, ed applicati volontariamente i principi ispiratori della stessa.

Attuare un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale per ASSA significa:

- considerare i propri dipendenti come una risorsa strategica, nel rispetto dei loro diritti promuovendone lo sviluppo professionale
- promuovere presso tutti i fornitori coinvolti nella catena di erogazione del servizio l'applicazione dei principi SA 8000
- lavorare per la soddisfazione dei propri clienti contribuendo alla divulgazione dei valori SA 8000 anche verso di loro.

La Direzione si impegna a:

- non attuare né favorire il lavoro minorile
- non attuare né favorire il lavoro forzato
- non attuare né favorire pratiche coercitive, violenze fisiche e psicologiche
- garantire la salute, la sicurezza dei lavoratori alla libertà di associazione
- rispettare il diritto dei lavoratori alla libertà di associazione
- proibire ogni tipologia di discriminazione nei confronti dei lavoratori
- rispettare la legislazione vigente in materia di diritti-doveri dei lavoratori
- migliorare continuamente il proprio Sistema di gestione per la Responsabilità Sociale
- verificare l'adesione dei propri fornitori ai principi SA 8000

Di seguito si segnalano le informazioni obbligatorie sul personale:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: nessuno;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: nessuno;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile: nessuno.

## 3 – INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

### *3.1 Rischi finanziari*

Gli effetti della recessione mondiale che da diversi anni investe i sistemi economici e finanziari con ricadute su tutti i settori produttivi con particoalre rilevanza nei paesi europei, ha influito indirettamente sulla realtà aziendale, determinando notevoli ritardi negli incassi dei corrispettivi da enti pubblici.

#### *3.1.1 - Uso di strumenti finanziari*

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 2 punto 6 - bis si segnala che la società non utilizza strumenti finanziari, né a copertura di poste patrimoniali e finanziarie, né speculativi. Gli obiettivi della società circa i rischi finanziari sono improntati alla massima prudenza.
La società non è pertanto esposta al rischio di credito, di liquidità, di mercato (rischi di tasso e rischi di prezzo), di variazione dei flussi finanziari, derivanti da tali strumenti finanziari.

#### *3.1.2 Rischio di Liquidità*

Il rischio di liquidità è definibile come il rischio che l'azienda non sia in grado di rispettare gli impegni correnti di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (quali ad es. il pagamento mensile degli stipendi, degli oneri sociali, i versamenti fiscali nonché i pagamenti ai fornitori). La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni. Ritardare i pagamenti ai fornitori determina alla lunga un aumento dei costi delle forniture perché ogni fornitore inserisce la quota di costi finanziari subiti nel costo della prestazione/bene fornito.

A tale riguardo nel corso del 2016 il grado di tensione finanziaria nella liquidità aziendale derivante dal ritardato incasso dei crediti vantati verso i principali clienti è stato elevato, con maggiori tensioni nei primi due trimestri e con tendenza al miglioramento nel terzo e nel quarto: il livello di tensione finanziaria è rappresentato graficamente dall'andamento dei giorni di ritardo nell'incasso dei principali corrispettivi sul'arco degli ultimi 7 esercizi.

La direzione ha posto in essere adeguati strumenti di monitoraggio periodici su cadenza settimanale della posizione finanziaria della società e degli affidamenti disponibili in maniera da poter intervenire in tempi rapidi nella gestione delle eventuali criticità di cassa con il coinvolgendo dei principali stakeholder aziendali.

## 3.2 Rischi non finanziari

In merito ai rischi non finanziari, si evidenzia:

### 3.2.1 – responsabilità amministrativa d'impresa - D.Lgs.231/2001

Tale normativa pone a carico dell'azienda la costruzione di un adeguato modello organizzativo *«anti reato»* prevedendo, all'art. 6, una forma di esonero da responsabilità se si dimostra che la società ha adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la realizzazione degli illeciti penali in merito a determinati reati commessi a vantaggio della società da parte di amministratori e dipendenti.
Nel corso del 2016 il modello organizzativo è stato aggiornato - anche in relazione alle modifiche normative intervenute – con particolare riferimento all'adeguamento del Modello Organizzativo per le fattispecie di reati ambientali (c.d. ecoreati) di cui alla Legge 68/2015 e di reati di autoriciclaggio di cui all'art. 25 octies D. Lgs. 231/2001.
L'organismo di vigilanza, composto da tre Professionisti, è stato rinnovato il 4/11/2016, si è riunito cinque volte in seduta ufficiale nel corso del 2016 ed ha approfondito principalmente i seguenti argomenti: *monitoraggio dell'adeguamento del MOG*; *Piano triennale Prevenzione Corruzione* e relativa integrazione dello stesso quale capitolo specifico nel M.O.G., *liquidità aziendale* (criticità generate dalla discontinuità dei pagamenti da parte dei principali committenti, criteri di uniformità di condizioni di pagamento a favore dei fornitori); proceduralizzazione dei flussi informativi verso l'ODV; *Salute e sicurezza sul lavoro* (infortuni, quasi incidenti e mancati incidenti, revisione DVR, stress lavoro correlato); *personale* (procedure in adozione in punto di selezione); *bilancio* (flussi informativi e relative procedure).

### 3.2.2 – società con affidamenti in house

In generale, le società con affidamento *in house* di servizi da parte dell'ente pubblico committente che è anche ente controllante sono soggette al rischio della mancanza di controllo su parti più o meno significative del proprio valore della produzione. Ciò può determinare effetti negativi sulla marginalità del conto economico, dovuti alla discrasia

temporale tra le variazioni in diminuzione sui ricavi da contratti affidati e la riduzione dei costi di produzione inerenti.
Nell'esercizio 2016 la gestione caratteristica non ha subito conseguenze derivanti da revisioni della programmazione e valorizzazione dei servizi da parte dell'ente committente, in quanto l'azienda si è fatta proattiva operando per anticipare eventuali richieste estemporanee da parte del socio committente .

### *3.2.3 – partecipate pubbliche D.Lgs.175/2016*

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs.175/2016 richiede che le società a controllo pubblico implementino programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Peraltro nello stesso decreto, l'art. 14 comma 2 precisa che qualora emergano – nell'ambito della valutazione del rischio – uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvediemtni necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause attraverso un idoneo piano di risanamento. Il *set* di indicatori di bilancio che - in via sperimentale- viene individuato è il seguente:

| | 2014 | 2015 | 2016 | Stato |
|---|---|---|---|---|
| Indice di liquidità | 1,1 | 1,2 | 1,2 | Positivo |
| Posizione finanziaria netta(€.migliaia) | -5.250,3 | -7.540,0 | -4.867,5 | Migliora |
| Attivo corrente meno Passivo corrente (€.migliaia) | -1.096,5 | -1.597,1 | 1291,8 | Migliora |
| Crediti verso soggetto committente (€..migliaia) | 4.182 | 5.805 | 4.275 | Migliora |

### *3.2.4 – Relazione sulla Governance*

**Introduzione -** Il D.Lgs.175/2016 (c.d. Decreto Madia) apporta novità alla normativa sulle società partecipate dalla P.A.
Tra i vari adempimenti ivi previsti, le società a controllo pubblico debbono annualmente elaborare la Relazione annuale sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

*Mission* della società - È la società unipersonale del Comune di Novara che si occupa della gestione ambientale (raccolte differenziate, igiene urbana ecc.); costituita con deliberazione del Consiglio Comunale del 19 marzo 2001;

*Profilo* - ASSA S.p.A. è una società per azioni, unipersonale del Comune di Novara, a totale partecipazione pubblica, controllata al 100% dal Comune di Novara, dotata di personalità giuridica di diritto privato, di autonomia amministrativa, contabile e gestionale e di proprio personale.
La Società gode di un affidamento *in house*, nel rispetto delle normative vigenti, pertanto è soggetta ai poteri di indirizzo e controllo analogo a quelli che il Comune di Novara esercita sui propri uffici e servizi.
I rapporti con il socio unico sono regolati dalle vigenti disposizioni, dallo statuto societario, nonché dal contratto di servizio stipulato il 24/6/2013 per il periodo sino al 31/8/2019, in conformità ai principi generali sviluppati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house* e alle disposizioni contenute nel d.lgs.175/2016 nonché del d.lgs. 50/2016 in materia di approvvigionamenti.

La struttura societaria consta dei seguenti principali organi sociali:
*(i)* Assemblea degli azionisti

*(ii)* Organo Amministrativo

*(iii)* Collegio Sindacale

*(iv)* Revisore legale dei conti

*(v)* Comitato di Coordinamento

*(vi)* Organismo di vigilanza.

In particolare
L'Assemblea è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo Statuto. Essa è presieduta dal Presidente del CdA o dall'Amministratore Unico. In caso di assenza o impedimento di questi l'Assemblea è presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.
1) L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla Legge e dal presente Statuto.
In particolare, ai sensi dell'art. 2364 cod. civ. delibera su:
a) l'approvazione del bilancio;
b) la determinazione del numero degli amministratori, la nomina e la revoca del Presidente, del Vicepresidente e degli altri membri del Consiglio di Amministrazione;
c) la nomina dei Sindaci, del Presidente del Collegio Sindacale e del soggetto/i cui è demandato il controllo contabile;
d) la determinazione del compenso degli amministratori, dei sindaci e del soggetto/i cui è demandato il controllo contabile.
e) le eventuali azioni di responsabilità verso amministratori e sindaci;
f) le autorizzazioni al Consiglio di amministrazione, ferma restando la responsabilità del medesimo, all'adozione dei seguenti atti:

1. approvazione dei piani pluriennali e del budget degli investimenti, di esercizio e delle assunzioni del personale a tempo indeterminato
2. acquisto, alienazione di immobili sociali e costituzione di diritti reali
3. assunzione ed cessione di partecipazioni in altre società, nonché costituzione di società o all'acquisto di aziende
4. cessione o affitto di azienda o di rami di essa
5. acquisti di lavori, forniture e prestazioni di servizi superiori ad euro 200.000 non compresi negli atti di cui al precedente punto1 ad eccezione di lavori, forniture, prestazioni indifferibili e urgenti
6. approvazione dei regolamenti in materia di accesso agli atti, assunzione del personale, contratti di lavori, servizi, forniture
7. nomina dell'Amministratore delegato
8. nomina e revoca di eventuali Direttori Generali, ai sensi dell'art. 2396 del Codice Civile
9. nomina o assunzione di Dirigenti.

Il socio esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri organi, controllando direttamente l'attività della Società.

Il Comitato di coordinamento è un organo composto da

- Sindaco del Comune di Novara (o suo Assessore delegato)
- Dirigente competente per materia del Comune di Novara
- Presidente di CBBN
- Dirigente di CBBN

Al comitato sono sottoposte le questioni, di competenza del Comune di Novara, quale socio unico della stessa ASSA S.p.A, che incidono sullo svolgimento del servizio pubblico locale affidato.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri (ivi compreso il Presidente), nominati dall'Assemblea.
Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri per la gestione della Società e compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale e degli indirizzi strategici della società, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione da parte dell'Assemblea nei casi previsti dalla Legge e dallo Statuto, nei limiti previsti dal modello organizzativo e gestionale dell'*in house providing*.
Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato dalle disposizioni di legge e dallo Statuto.
Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ed è composto da 3 Sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e di due sindaci supplenti. Esercita le funzioni di vigilanza attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Revisore Legale dei conti
La Revisione Legale dei conti è affidata ad una società di revisione che esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto. In particolare, il revisore legale dei conti è incaricato di verificare, indicativamente su base trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la verifica del bilancio di esercizio.

L'Organismo di vigilanza è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 7/12/2007 e rinnovato con delibere del 26/10/2012, del 08/11/2012 e del 4/11/2016.
Il Modello Organizzativo gestionale previsto dal D.Lgs.231/2001 – inerente la disciplina sulla responsabilità amministrativa delle società – è stato approvato con delibera Consiglio di Amministrazione del 30/03/2011. L'Organismo di Vigilanza ha funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del M.O.G. ed è composto da tre membri (incluso il Presidente) nominati dal Consiglio di Amministrazione.
All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare costantemente sul funzionamento e sull'osservanza del modello interno 231, ovvero di curarne l'aggiornamento.

**Strumenti di *governance* -**
*Valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6 c.2 D.Lgs.175/2016)*
Si rimanda allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione al bilancio 31/12/2016.

*Tutela della concorrenza, proprietà industriale o intellettuale (art.6 c.3 lett.a) D.Lgs.175/2016)*
In tema di valutazione della opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con: "*regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale*", si evidenzia che la società è dotata di specifiche procedure in ambito qualità, sicurezza sul lavoro ed ambiente certificate da primario istituto di certificazione, in particolare Certificazione di Qualità ISO 9001:2008, di salute e sicurezza sul lavoro OHSAS 18001:2007, ISO 14001:2004. Ciò posto, ASSA non ritiene necessario predisporre ulteriori regolamenti interni in quanto opera prevalentemente in regime di non concorrenza con altre imprese

e di conseguenza non potrebbero verificarsi ipotesi di distorsioni della concorrenza a danno degli operatori economici.
Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha approvato il 7/12/2007 il Codice Etico applicabile a tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti fornitori ed è dotata di un M.O.G. previsto dalla Legge 231/2001 con atti e procedure correlati.

*Controlli interni* l'art. 6, comma 3, lett. b) d.lgs. 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con "*un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmettendo periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*".
La Società ha adottato, ai sensi del d.lgs. 231/2001, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo al fine di poter escludere la responsabilità amministrativa della Società per gli illeciti commessi dai propri soggetti apicali o subordinati. Il Modello, composto da una Parte Generale e da Parti Speciali, è stato adottato sulla base delle aree di rischio di perpetrazione dei reati espressamente indicati nel d.lgs. 231/2001 ed ha inteso attuare i principi di corretta gestione e prevenzione penale per garantire la massima trasparenza nell'attività gestionale.
È affidato all'Organismo di Vigilanza, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello nonché di curarne il relativo aggiornamento.
L'attuale sistema organizzativo della Società intende realizzare la necessaria separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e quelle di controllo nonché la migliore gestione operativa possibile, in modo tale da definire in maniera precisa e dettagliata le competenze e le relative responsabilità di ciascun ruolo.
Le regole organizzative e operative della Società sono specificate nei Regolamenti Aziendali e nelle procedure di Qualità, Sicurezza e Ambiente finalizzate a individuare le competenze fondamentali degli organi e degli uffici nonché i criteri ai quali si ispirano i processi decisionali e gestionali interni e nei quali vengono disciplinati specifici processi interni.
In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne gli uffici di controllo interno e che la creazione di ulteriori uffici di controllo possa portare a delle duplicazioni e/o delle sovrapposizioni di competenze, senza contribuire agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

*Codice di condotta* (art. 6, c.3 lett.c) d.lgs. 175/2016), vedi *supra* Codice Etico.

*Responsabilità sociale di impresa* (art.6, c.3, lett.d) d.lgs. 175/2016): circa l'integrazione dei propri strumenti di governo societario con "*programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea*" si segnala che ASSA – pur non essendo in possesso della certificazione di Responsabilità sociale SA 8000 – ne applica le regole ed i principi.
Si rimanda allo specifico Paragrafo delle Relazioni sulla gestione al Bilancio 2016 e precedenti.
In particolare, ASSA è dotata di una politica della qualità, di una politica della salute e sicurezza, di una politica ambientale, pubblicate sul sito web aziendale, cui si rimanda.
Inoltre ASSA ospita – in base a Protocolli stipulati con gli enti competenti – soggetti in difficoltà, semiliberi nonché studenti in stage Formazione lavoro.

## 4- ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 c.2, n.1 si dà atto delle seguenti informative:
Elenco attività, studi e progetti proseguiti o avviati ex novo:

- potenziamento della eliminazione dei piccoli abbandoni di rifiuti "decoro urbano";
- campagna "azzeramento discariche abusive" effettuata nel corso di tutto l'esercizio 2016;

## 5 – RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLATI, COLLEGATI, CONTROLLANTI E SOGGETTI SOTTO IL CONTROLLO DI QUESTI ULTIMI

La Vostra società, che trae origine dalla trasformazione della Azienda Speciale Servizi Ambientali in ASSA S.p.A. (Consiglio Comunale di Novara, delibera n.35 del 19.3.2001), ha concluso il **sedicesimo** esercizio.

L'Azienda trova le sue origini nei primi anni Sessanta. Il servizio allora detto di nettezza urbana era gestito in appalto dalla società O.T.S.U. In seguito a rivendicazioni economiche del personale, seguite da un'agitazione, i vertici dell'O.T.S.U. – non intendendo accettare le richieste – preferirono rinunciare alla gestione e rescindere il contratto con il Comune di Novara.

Dopo un breve periodo di gestione diretta in economia, il Comune di Novara il 5/9/1963 – con atto del Consiglio Comunale n. 441 – diede vita all'Azienda Municipalizzata di Nettezza Urbana (A.M.S.N.U.), in conformità all'art. 10 del Testo Unico approvato con Regio Decreto n. 2578 del 25/10/1925.

Nel 1990 entrò in vigore la legge n. 142 che dettava norme di riforma delle aziende municipalizzate, al fine di attribuire a queste la piena personalità giuridica e l'autonomia imprenditoriale, come enti strumentali dell'ente locale, lasciando libertà agli enti locali stessi in ordine ai tempi di adeguamento.

Nel luglio del 1997, con atto del Consiglio Comunale n. 67, l'A.M.S.N.U. venne adeguata alla legge 142/1990 con conseguente trasformazione in azienda speciale: l'Azienda Speciale Servizi Ambientali A.S.S.A.

Con la trasformazione l'A.S.S.A. assunse la personalità giuridica, acquisì autonomia patrimoniale ed un proprio Statuto.

L'assunzione di personalità giuridica fu un passo basilare verso la costituzione di un'impresa pubblica locale dotata di responsabilità imprenditoriale. Infatti con l'autonomia le aziende ottengono la snellezza operativa gestionale al fine di meglio soddisfare il pubblico interesse.

Infine nel corso del 2001 venne effettuata la trasformazione – ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) – dell'Azienda Speciale in Società per azioni, con azionista unico il Comune di Novara, per dare pieno compimento all'autonomia e identità aziendale.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI NETTEZZA URBANA
S. N. U. - NOVARA
VIALE CURTATONE, 13/15 - TELEFONO (0321) 40 26 41/2
CODICE FISCALE N. 00125680033

⇨

AZIENDA SPECIALE SERVIZI AMBIENTALI

⇨

ASSA

I contratti di servizio regolamentano l'attività che ASSA S.p.A. è tenuta a svolgere con caratteri di continuità e stabilità nei confronti dei soggetti affidanti.
Gli altri servizi svolti a favore dell'azionista, sono regolamentati da contratti di servizio specifici o da determine dirigenziali.
Attività diverse, svolte con modalità discontinue o con carattere sperimentale sono state regolamentate ad hoc.
La regolamentazione dei suddetti rapporti non comprende operazioni atipiche e/o inusuali ed è regolata secondo normali condizioni di mercato.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con i sotto elencati soggetti:

| Società/Ente | Crediti commerciali | Debiti commerciali | Ricavi | Costi |
|---|---|---|---|---|
| Comune di Novara | 163.191 | 51.407 | 278.255 | 18.540 |
| Acqua Novara VCO | 1.141 | 16.859 | 2.003 | 50.759 |
| SUN S.p.A. | 5.246 | 0 | 10.198 | 0 |
| Pharma Novara SpA | 0 | 0 | 0 | 47 |
| Consorzio di Bacino Basso Novarese | 4.275.052 | 311.637 | 12.044.328 | 141.737 |

Ai sensi dell'art.2497 bis comma 5 c.c. si comunica che nel corso del 2016 Assa è stata soggetta alla attività di direzione e coordinamento del socio unico comune di Novara. Come sopra descritto, i rapporti intrattenuti sono di tipo commerciale e di essi viene data ampia informativa nella Nota Integrativa.

Gli eventi che hanno interessato la compagine sociale nel corso dell'anno sono stati:

- 13/5/2016: l'assemblea ordinaria della società, in seconda convocazione, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015;
- 3/8/2016: il Sindaco di Novara nomina il nuovo Consiglio di amministrazione;

## 6 – NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. Vi comunichiamo che la Vostra società non possiede azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## 7 - NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. Vi comunichiamo che la Vostra società non ha acquistato, posseduto o alienato quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per il tramite di interposta persona.

## 8- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Obiettivi performanti per il 2017 sono, come indicato dall'Azionista:
* progressiva riduzione della posizione finanziaria netta negativa;
* progressivo incremento del margine operativo lordo;
* progressivo incremento dell'utile di esercizio;
* attuazione del piano degli investimenti definito per il triennio 2016-2018;
* estensione a tutta l'attività aziendale della certificazione ambientale ISO 14001:2015;
* mantenimento in stabilità del costo del lavoro;
* ricercare ulteriori ottimizzazioni nella gestione dei servizi ai fini di una maggior efficienza e marginalità, anche coniugando lo spazzamento con il supporto dei cantieristi - le azioni di miglioramento del decoro urbano;

**in sintesi: Comunicazione, Qualità, Efficienza, Efficacia.**

## 9 – ELENCO SEDI SECONDARIE

La Vostra società, che ha sede legale in Strada Mirabella, 6-8, ha unità operative secondarie in Via Sforzesca, 2 , in Via Cavallari e in Via delle Rosette.

## 10- SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' – ISO 9001:2008; ISO 14001:2004; OHSAS 18001:2007

Oltre a quanto illustrato in precedenza per i sistemi di salute e sicurezza sul lavoro e ambientale, ASSA è in possesso del sistema di gestione qualità (certificato CERTIQUALITY n. 8432 del 10/11/2004 emissione corrente del 15/11/2016). Tale sistema è conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2008 e riguarda le attività di "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilabili, gestione di centri raccolta rifiuti. Servizi di raccolta di rifiuti speciali, nolo cassoni e presse, igiene del suolo. Attività di recupero dei rifiuti non pericolosi di imballaggi in vetro, ferro, acciaio, ghisa, imballaggi in plastica, apparecchi elettrici ed elettronici, rifiuti da laterizi, scarti di legno. Servizio di manutenzione aree a verde".

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

# ASSA S.p.A

Sede Via Mirabella 6-8 - Novara

Capitale Sociale 2.179.000,00 i.v.

[Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Novara]

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | Esercizio al 31/12/15 | Esercizio al 31/12/16 |
|---|---|---|
| **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti** | 0 | 0 |
| **B) Immobilizzazioni** | | |
| *I. Immateriali:* | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 |
| 2) Costi di sviluppo | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno | 0 | 0 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 58.432 | 61.751 |
| 5) Avviamento | | |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | | |
| 7) Altre | | |
| | 58.432 | 61.751 |
| *II. Materiali:* | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 7.118.753 | 6.895.983 |
| 2) Impianti e macchinario | 541.789 | 523.537 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 231.720 | 279.581 |
| 4) Altri beni | 1.054.316 | 847.520 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 23.234 | 25.730 |
| | 8.969.812 | 8.572.351 |
| *III. Finanziarie* | | |
| 1) Partecipazioni in: | | |
| a) imprese controllate | | |
| b) imprese collegate | | |
| c) imprese controllanti | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| e) altre imprese | | |
| 2) Crediti: | | |
| a) verso imprese controllate | | |
| b) verso imprese collegate | | |
| c) verso controllanti | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| e) verso altri: | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | 20.348 | 20.714 |
| | 20.348 | 20.714 |
| 3) Altri titoli | | |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi | 0 | 0 |
| | 20.348 | 20.714 |
| *Totale Immobilizzazioni* | *9.048.592* | *8.654.816* |

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | Esercizio al 31/12/15 | Esercizio al 31/12/16 |
|---|---|---|
| **C) Attivo circolante** | | |
| *I. Rimanenze:* | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 475.242 | 451.217 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | | |
| 5) Acconti | | |
| | 475.242 | 451.217 |
| *II. Crediti:* | | |
| 1) Verso Clienti | | |
| - entro 12 mesi | 6.157.985 | 4.531.494 |
| - oltre 12 mesi | | |
| 2) Verso imprese controllate | | |
| 3) Verso imprese collegate | | |
| 4) Verso controllanti | 171.192 | 163.191 |
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| 5-bis) Crediti tributari | | |
| - entro 12 mesi | 131.991 | 150.329 |
| - oltre 12 mesi | | |
| 5-ter) Imposte anticipate | | |
| - entro 12 mesi | 24.531 | 32.697 |
| - oltre 12 mesi | 252.359 | 208.883 |
| 5-quater) verso altri: | | |
| - entro 12 mesi | 456.783 | 78.441 |
| - oltre 12 mesi | 1.118 | 6.408 |
| | 457.901 | 84.849 |
| | 7.195.959 | 5.171.443 |
| *III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | | |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | | |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | | |
| 3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| 4) Altre partecipazioni | | |
| 5) Strumenti finanziari derivati Attivi | | |
| 6) Altri titoli | 176.751 | 103.719 |
| | 176.751 | 103.719 |
| *IV Disponibilità liquide* | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 63.381 | 28.931 |
| 2) Assegni | 57 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 4.353 | 5.657 |
| | 67.791 | 34.588 |
| *Totale attivo circolante* | *7.915.743* | *5.760.967* |
| **D) Ratei e risconti** | | |
| - disaggio su prestiti | | |
| - vari | 174.593 | 170.042 |
| | 174.593 | 170.042 |
| **Totale attivo** | **17.138.928** | **14.585.625** |

| STATO PATRIMONIALE PASSIVO | Esercizio al 31/12/15 | Esercizio al 31/12/16 |
|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | | |
| *I. Capitale* | 2.179.000 | 2.179.000 |
| *II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni* | | |
| *III. Riserve di rivalutazione* | 441.965 | 441.965 |
| *IV.Riserva legale* | 88.839 | 101.097 |
| *V. Riserve statutarie* | 796.820 | 796.820 |
| *VI. Altre riserve:* | | |
| - fondo contributi in conto capitale per investimenti | | |
| - altre | 7 | 7 |
| *VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* | | |
| *VIII. Utile (perdite) d'esercizi precedenti riportati a nuovo* | 0 | |
| *IX. Utile (perdita) dell'esercizio* | 12.258 | 23.134 |
| *X.Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio* | 0 | 0 |
| *Totale patrimonio netto* | *3.518.888* | *3.542.023* |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | | |
| *1) Fondi di trattamento di quiescenza o obblighi simili* | | |
| *2) Fondi per imposte, anche differite* | | |
| *3) Strumenti Finanziari derivati Passivi* | | |
| *4) Altri* | 974.047 | 876.722 |
| *Totale fondo per rischi e oneri* | *974.047* | *876.722* |
| **C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato** | 1.840.144 | 1.784.064 |
| **D) Debiti** | | |
| 1) Obbligazionari | | |
| 2) Obbligazioni convertibili | | |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | | |
| 4) Debiti verso banche | | |
| - entro 12 mesi | 3.471.936 | 1.262.150 |
| - oltre 12 mesi | 4.312.581 | 3.743.684 |
| | 7.784.517 | 5.005.834 |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | | |
| 6) Acconti | | |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| - entro 12 mesi | 1.505.057 | 2.016.032 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 1.505.057 | 2.016.032 |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | | |
| 9) Debiti verso imprese controllate | | |
| 10) Debiti verso imprese collegate | | |
| 11) Debiti verso controllanti | | |
| - entro 12 mesi | 42.063 | 51.407 |
| - oltre 12 mesi | | |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | | |
| 12) Debiti tributari | | |
| - entro 12 mesi | 252.659 | 225.093 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 252.659 | 225.093 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | | |
| - entro 12 mesi | 422.773 | 389.679 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 422.773 | 389.679 |
| 14) Altri debiti | | |
| - entro 12 mesi | 611.591 | 568.492 |
| - oltre 12 mesi | | |
| | 611.591 | 568.492 |
| *Totale debiti* | *10.618.660* | *8.256.538* |
| **E) Ratei e risconti** | | |
| - aggio sui prestiti | | |
| - vari | 187.188 | 126.479 |
| | 187.188 | 126.479 |
| **Totale Passivo** | **17.138.928** | **14.585.825** |

ASSA S.p.A
Sede Via Mirabella 6-8 - Novara
Capitale Sociale 2.179.000,00 i.v.
[Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Novara]

| CONTO ECONOMICO | Bilancio al 31/12/15 | Bilancio al 31/12/16 |
|---|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE** | | |
| *1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:* | 13.126.599 | 13.045.656 |
| *2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti* | | |
| *3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione* | | |
| *4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* | 0 | 0 |
| *5) Altri ricavi e proventi:* | 223.583 | 191.517 |
| **TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE** | **13.350.182** | **13.237.173** |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE** | | |
| *6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* | **1.043.376** | **997.059** |
| *7. Per servizi* | **2.723.762** | **2.578.834** |
| *8. Per godimento di beni di terzi* | **14.736** | **56.560** |
| *9. Per il personale:* | | |
| a) salari e stipendi | 5.723.327 | 5.711.826 |
| b) oneri sociali | 2.153.694 | 1.999.139 |
| c) trattamento di fine rapporto | 423.707 | 437.199 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 39.226 | 44.508 |
| e) altri costi | 8.843 | 83.158 |
| | **8.348.797** | **8.275.830** |
| *10. Ammortamenti e svalutazioni:* | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 37.353 | 33.275 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 744.301 | 727.504 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | 0 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponilità liquide | 21.700 | 23.500 |
| | **803.354** | **784.279** |
| *11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci* | -53.098 | 5.024 |
| *12. Accantonamenti per rischi* | 0 | 19.000 |
| *13. Altri Accantonamenti* | 0 | 0 |
| *14. Oneri diversi di gestione* | 174.917 | 174.500 |
| **TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE** | **13.055.844** | **12.891.086** |
| **DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)** | **294.338** | **346.087** |
| **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | | |
| *15. Proventi da partecipazioni* | | |
| - in imprese controllate | 0 | 0 |
| - in imprese collegate | 0 | 0 |
| - da controllanti | 0 | 0 |
| - altri | 0 | 0 |
| *16. Altri proventi finanziari* | | |
| a)da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: | | |
| - imprese controllate | 0 | 0 |
| - imprese collegate | 0 | 0 |
| - da controllanti | 0 | 0 |
| - altri | 0 | 0 |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | 14.103 | 7.900 |
| d) proventi diversi dai precedenti, da: | | |
| - imprese controllate | 0 | 0 |
| - imprese collegate | 0 | 0 |
| - da controllanti | 0 | 0 |
| - altri | 1.861 | 179 |
| | 15.964 | 8.079 |
| *17. Interessi ed altri oneri finanziari :* | | |
| - da imprese controllate | 0 | 0 |
| - da imprese collegate | 0 | 0 |
| - da controllanti | 0 | 0 |
| - altri | 206.315 | 223.087 |
| *17bis. Utili e perdite su cambi* | 0 | 0 |
| | 206.315 | 223.087 |
| **TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)** | **-190.351** | **-215.008** |
| **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE** | | |
| *18. Rivalutazioni* | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzaz. finanziarie che non costituiscono partecipaz. | 301 | 365 |
| c) di titoli iscritti all'attivo circol. che non costituiscono partecipaz. | 0 | 0 |
| c) di strumenti finanziari derivati | 0 | 0 |
| | 301 | 365 |
| *19. Svalutazioni* | | |
| a) di partecipazioni | | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie | | |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante | 0 | 0 |
| d) di strumenti finanziari derivati | 0 | 0 |
| | 0 | 0 |
| **Totale rettifiche di valore di attività finanziarie** | **301** | **365** |
| **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A-B(+-)C(+-)D]** | **104.288** | **131.444** |
| *22 Imposte sul reddito dell'esercizio:* | **92.030** | **108.310** |
| a) imposte correnti | 37.000 | 73.000 |
| b) imposte differite (anticipate) | 55.030 | 35.310 |
| ***23. Utile (perdita ) dell'esercizio*** | **12.258** | **23.134** |

ASSA S.p.A.
Sede Via Mirabella, 6-8 – Novara
Capitale Sociale 2.179.000,00 i.v.
Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Novara

| FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO | 2015 | 2016 |
|---|---|---|
| **A Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa** | | |
| | | |
| **UTILE DI ESERCIZIO** | 12.258 | 23.134 |
| | | |
| Imposte sul reddito | 92.030 | 108.310 |
| Interessi passivi/(interessi attivi) | 204.455 | 222.908 |
| (Dividendi) | - | - |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessazione di attività | (20.226) | (8.894) |
| **1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze o minusvalenze da cessione** | **288.517** | **345.458** |
| ***Rettifiche per elementi non monetari che hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto*** | **1.227.061** | **1.240.478** |
| Accantonamenti ai fondi | 445.407 | 479.699 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 781.654 | 760.779 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | - | - |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria | - | - |
| Altre rettifche per elementi non monetari | - | - |
| **2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto** | **1.515.577** | **1.585.936** |
| ***Variazioni del capitale circolante netto*** | **(2.406.998)** | **2.295.684** |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | (53.099) | 5.025 |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti | (1.454.535) | 1.603.542 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | (752.836) | 510.975 |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | (933) | 4.552 |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | (210.304) | (60.708) |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | 64.709 | 232.298 |
| **3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto** | **(891.421)** | **3.881.620** |
| ***Altre rettifiche*** | **(912.254)** | **(851.063)** |
| Interessi incassati/(pagati) | (204.455) | (222.908) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (37.000) | (37.000) |
| Dividendi incassati | - | - |
| Utilizzo dei fondi | (670.800) | (591.155) |
| **4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche** | **(1.803.675)** | **3.030.557** |
| | | |
| **FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITA' OPERATIVA (A)** | **(1.803.675)** | **3.030.557** |
| **B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento** | | |
| | | |
| ***Immobilizzazioni immateriali*** | **(43.551)** | **(36.594)** |
| (Investimenti) | (43.551) | (36.594) |
| Disinvestimenti | | |
| ***Immobilizzazioni materiali*** | **(456.299)** | **(328.945)** |
| (Investimenti) | (462.422) | (330.043) |
| Disinvestimenti | 6.123 | 1.098 |
| ***Immobilizzazioni finanziarie*** | **(300)** | **(366)** |
| (Investimenti) | (300) | (366) |
| Disinvestimenti | - | - |
| ***Attività Finanziarie non immobilizzate*** | **182.089** | **80.828** |
| (Investimenti) | - | - |
| C/C intragruppo (incremento) / Decremento | - | - |
| Disinvestimenti | 182.089 | 80.828 |
| **Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)** | **(318.061)** | **(285.077)** |
| | | |
| **C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento** | | |
| ***Mezzi di terzi*** | **2.022.857** | **(2.778.683)** |
| Incremento(decremento) debiti a breve verso banche | 2.708.532 | (2.200.907) |
| Accensione finanziamenti | - | - |
| Rimborso finanziamenti | (685.675) | (577.776) |
| ***Mezzi propri*** | - | - |
| Aumento di capitale a pagamento | - | - |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | - | - |
| Dividenti (e acconti su dividendi) pagati | - | - |
| **Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ( C )** | **2.022.857** | **(2.778.683)** |
| | | |
| **INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)** | (98.878) | (33.203) |
| | | |
| ***Disponibilità liquide al 1 GENNAIO*** | **166.669** | **67.791** |
| *di cui:* | | |
| *depositi bancari e postali* | 162.905 | 63.381 |
| *assegni* | - | 57 |
| *denaro e valori in cassa* | 3.764 | 4.353 |
| ***Disponibilità liquide al 31 DICEMBRE*** | **67.791** | **34.588** |
| *di cui:* | | |
| *depositi bancari e postali* | 63.381 | 28.931 |
| *assegni* | 57 | - |
| *denaro e valori in cassa* | 4.353 | 5.657 |
| **- LIQUIDITA' GENERATA / (ASSORBITA) DALLA GESTIONE** | **(98.878)** | **(33.203)** |

ASSA S.p.A.
Sede Via Mirabella, 6-8 – Novara
Capitale Sociale 2.179.000,00 i.v.
Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Novara

# Nota integrativa
# al bilancio chiuso il 31/12/2016

## Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi e quanto altro previsto dagli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2425, 2427, 2427-bis e che forniscono le informazioni richieste da tali articoli e da altre disposizioni del Codice Civile e di legge in materia di bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio; in particolare il bilancio è stato integrato, al fine di offrire una migliore informativa, con il rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art.16, comma 8, Dlgs. n.213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

## Direzione e coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Novara, ai sensi dell'art.2497 e seguenti del c.c. e pertanto in questa nota integrativa viene presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di questo ente, per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Governance nella Relazione sulla Gestione.

## Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati per la formazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 sono quelli prescritti dall'art. 2426 C.C. integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.
Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio; in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.
Gli effetti delle modifiche sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario e sui dati comparativi dell'esercizio 2015 sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

**Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D. Lgs. 139/2015 sul patrimonio**

| Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi<br>Descrizione voce | Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015 | Riclassifiche D.Lgs. 139/2015 | Altre riclassifiche | Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi |
|---|---|---|---|---|
| **Attivo circolante:** | | | | |
| crediti verso controllanti | 0 | 171.192 | 0 | 171.192 |
| Crediti verso clienti | 6.329.177 | (171.192) | 0 | 6.157.985 |
| **Passivo** | | | | |
| debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| debiti verso controllanti | 0 | 42.063 | 0 | 42.063 |
| debiti verso fornitori | 1.547.120 | (42.063) | 0 | 1.505.057 |
| Altri debiti | 352.725 | 0 | 258.868 | 611.593 |
| Ratei e risconti passivi | 446.056 | 0 | (258.868) | 187.188 |
| **Conto Economico** | | | | |
| A) Valore della produzione | 0 | 11.588 | 0 | 11.588 |
| B) Costi della produzione | 0 | 643 | 0 | 643 |
| E) Proventi e oneri straordinari | 10.945 | (10.945) | 0 | 0 |

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e secondo il principio della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Sono di seguito specificati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, rapportati per la durata dell'esercizio in esame su base annua.

## Immobilizzazioni

*Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di apporto, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relative a licenze d'uso software iscritte al costo di acquisto; sulla base dell'utilità futura prevedibile sono ammortizzate in tre anni.

**Immobilizzazioni** *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, di conferimento e/o di realizzazione interna ai sensi dell'art. 2426 n.1 e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto al precedente esercizio, con l'eccezione di quanto riportato nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Per i cespiti acquisiti nell'esercizio, le quote di ammortamento sono calcolate per il periodo di effettivo utilizzo dei beni, con inizio dal giorno in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni in attesa di collaudo avranno inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene.

I terreni iscritti non sono oggetto di ammortamento

**Perdite durevoli di valore**

Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 9, le immobilizzazioni immateriali e materiali, sono sottoposte a una verifica di recuperabilità in caso emergano indicatori di perdite di valore durevoli. La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore equo ed il suo fair value.

**Immobilizzazioni** *Finanziarie*

I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo; in particolare quelli relativi all'anticipo di imposta sul TFR, istituito dalla Legge 140/97, versati nel mese di luglio e novembre 1997 e 1998 ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 79 del 28/3/1997, rivalutati annualmente con gli stessi criteri di rivalutazione del TFR (art.2120 c.c.), non comportanti, come tali, rischi di mancato realizzo, sono esposti al valore nominale e rivalutati a norma della legge medesima.

**Crediti**

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a diretta riduzione dei crediti stessi, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali e di settore.

**Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Non esistono in bilancio debiti assistiti da garanzie reali, ad eccezione dei mutui ipotecari.

**Disponibilità liquide**

Sono state iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

**Ratei e risconti**

Riguardano parte di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, ottenuto con il metodo LIFO a scatti annuali, ed il presumibile valore di sostituzione rilevato dall'andamento di mercato. Esse sono valutate per classi omogenee, per natura e per valore.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo. Se il valore prudentemente stimato di netto realizzo risulta inferiore al costo, viene stanziata una apposita svalutazione tassata a deprezzamento del valore del magazzino.

**Titoli**

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato (media dei compensi del trimestre).

**Contributi in c/esercizio**

I contributi in c/esercizio sono imputati a c/economico all'atto della liquidazione.

**Contributi in c/impianti**

I contributi in conto impianti sono iscritti all'atto della liquidazione in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi ed imputati a Conto Economico per competenza, nei successivi esercizi proporzionalmente alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni relative.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

**TFR**

Accoglie gli accantonamenti rappresentativi del debito totale maturato a favore del personale dipendente, calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 c.c. ed è al netto delle anticipazioni corrisposte a norma del CCNL e dell'art. 1 della legge 297/1987 e di quanto verso ai fondi di previdenza complementare. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs.252/2005)

**Imposte sul reddito**

L'Assa è a pieno titolo soggetto d'imposta ai fini Ires e Irap. Le imposte sul reddito corrente sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale.

Le attività e le passività fiscali differite sono state valutate con le aliquote fiscali, che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale, o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote fiscali (e della normativa fiscale) stabilite da provvedimenti in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sono stanziate solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Nell'attivo di bilancio sono stati inseriti crediti per imposte anticipate relative sia al beneficio potenziale connesso alle voci di costo iscritte nei fondi per rischi e oneri, sia per le altre voci per le quali è previsto un criterio di detraibilità fiscale distribuito in più anni. L'importo di tali crediti è stato iscritto avendo rilevato con ragionevole certezza, la probabilità di ottenere negli esercizi successivi imponibili fiscali in grado di assorbire i costi da cui hanno tratto origine.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

L'art.1 commi da 20 a 24 della Legge 190/2014 ha introdotto nell'art.11 del decreto istitutivo dell'IRAP il comma 4-octies, in base al quale a partire dal periodo d'imposta 2015 sono considerate deducibili agli effetti dell'IRAP le spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato; nella deduzione dalla base imponibile IRAP sono comprese anche le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2015 (Ag.Entrate circolare n.22/2015).

**Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

L'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relativo allo stato patrimoniale sia al conto economico, è comparabile con quello del presente esercizio perché dove necessario (costi, debiti e ratei passivi) è stato opportunamente riclassificato.

# ATTIVITA'

## B) IMMOBILIZZAZIONI

### I. *Immobilizzazioni immateriali*

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 61.751 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 58.432 |
| Variazioni | | 3.319 |

Le immobilizzazioni immateriali nette risultano pari a €. 61.751 e aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 3.319, per effetto algebrico dato dagli incrementi (€.36.594, in software) e dal processo di ammortamento (€.-33.275).

Nelle tabelle sotto riportate vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dai punti 2 e 3 dell'art. 2427 del Codice Civile.

| | Valore al 31/12/15 | Incrementi 2016 | Decrementi 2016 | Amm.to 2016 | Valore al 31/12/16 |
|---|---|---|---|---|---|
| Impianto e ampliamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Sviluppo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Diritti e brevetti industriali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Concessioni, licenze e marchi | 58.432 | 36.594 | 0 | 33.275 | 61.751 |
| Avviamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** | **58.432** | **36.594** | **0** | **33.275** | **61.751** |

## II. *Immobilizzazioni materiali*

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 8.572.351 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 8.969.812 |
| Variazioni | € | -397.461 |

Le immobilizzazioni materiali nette sommano complessivamente a €. 8.572.351 in diminuzione di €.397.461 rispetto all'esercizio precedente. Nel periodo 1.1.2016 - 31.12.2016, gli investimenti in beni nuovi e in ammodernamento e miglioramenti di cespiti entrati nel ciclo produttivo sono ammontati a €.327.569. Essi hanno riguardato principalmente il rinnovo del parco veicoli (Spazzatrice €.114.000; Autovetture di servizio €.24.001) e delle attrezzature per servizi che sommano a €.105.012. Gli investimenti in "Impianti e macchinari" sono ammontati a €.43.821, in Fabbricati a €.13.753, in hardware e software di base €.12.570, in impianto radiotelefonico €.12.532. Altri investimenti per complessivi €.1.880 hanno riguardato mobili e arredi, macchine elettroniche, Carrelli Elevatori.

Le immobilizzazioni materiali in corso sommano a € 25.730.

Il piano d'ammortamento deve essere periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione (valore originario al netto degli ammortamenti fino a quel momento effettuati) al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite. Anche il criterio di ammortamento prescelto è riesaminato qualora non più rispondente alle condizioni originarie previste nel piano di ammortamento.

Sono applicate le aliquote di ammortamento previste dal D.M. 31 dicembre 1988.

Le dismissioni ammontano a € 165.579 e riguardano principalmente automezzi per il servizio (€.138.019) e cassonetti (€.24.870) (altre €.2.690) in seguito all' uscita dal ciclo di produzione in quanto obsoleti, per mantenimento in efficienza del sistema dei servizi forniti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:
I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

| Categoria | Aliquota | Categoria | Aliquota |
|---|---|---|---|
| Fabbricati | 3% | Cassoni | 20% |
| Costruzioni leggere | 10% | Cassonetti lt.1.100 | 16,67% |
| Attrezzature mobili | 10% | Cassonetti lt.2.400 | 16,67% |
| Macchinari e attrezzature d'officina | 10% | Cassonetti varia tipologia | 16,67% |
| Altri impianti e macchinari | 10% | Trespoli e cestelli | 10% |
| Attrezzature fisse | 10% | Automezzi | 20% |
| Attrezzature per isola ecologica | 10% | Spazzatrici | 20% |
| Impianto radiotelefonico | 20% | Carrelli elevatori | 20% |
| Macchine elettromeccaniche | 20% | Motomezzi industriali | 25% |
| Macchine elettroniche | 20% | Autoveicoli di servizio | 25% |
| Hardware e software | 33,33% | Tricicli e bicicli | 10% |
| Mobili e arredi | 12% | Inverter per imp. fotovoltaico | 14,29% |
| Impianto prod. energia fotovoltaica | 4% | Autovetture di servizio | 25% |
| Quadri elettrici per imp. fotovoltaico | 10% | | |

## 2.1 Terreni e fabbricati

| *Descrizione* | *Importo* |
|---|---|
| Valore al 31/12/2015 | 8.699.331 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -1.580.578 |
| Riclassificazioni | 0 |
| Saldo al 01/01/2016 | **7.118.753** |
| Acquisizioni dell'esercizio | 13.753 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Storno fondo amm.to | 0 |
| Svalutazione dell'esercizio | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Giroconti positivi (riclassificazioni) | 0 |
| Giroconti negativi (riclassificazioni) | 0 |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -236.523 |
| Saldo al 31/12/2016 | **6.895.983** |

Il valore di carico complessivo dei terreni ammonta ad €.743.239.

## 2.2 Impianti e macchinari

| *Descrizione* | *Importo* |
|---|---|
| Valore al 31/12/2015 | 1.025.947 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -484.158 |
| Saldo al 01/01/2016 | **541.789** |
| Acquisizioni dell'esercizio | 43.821 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica dell'esercizio | 0 |
| Svalutazione dell'esercizio | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | 0 |
| Storno fondo ammortamento per alienazioni | 0 |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | 0 |
| Giroconti negativi (riclassificazione) | 0 |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -62.073 |
| Saldo al 31/12/2016 | **523.537** |

## 2.3 Attrezzature industriali e commerciali

| *Descrizione* | *Importo* |
|---|---|
| Valore al 31/12/2015 | 1.747.449 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -1.515.729 |
| Saldo al 01/01/2016 | **231.720** |
| Acquisizioni dell'esercizio | 105.012 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica dell'esercizio L.342/00 | 0 |
| Svalutazione dell'esercizio | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | -24.870 |
| Storno fondo amm.to per alienazioni | 24.870 |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | 0 |
| Giroconti negativi (riclassificazione) | 0 |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -57.151 |
| Saldo al 31/12/2016 | **279.581** |

## 2.4 Altri beni

| *Descrizione* | *Importo* |
|---|---|
| Valore al 31/12/2015 | 8.057.054 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | -7.002.738 |
| Saldo al 01/01/2016 | **1.054.316** |
| Acquisizioni dell'esercizio | 164.982 |
| Rivalutazione monetaria | 0 |
| Rivalutazione economica dell'esercizio L.342/00 | 0 |
| Svalutazione dell'esercizio | 0 |
| Cessioni dell'esercizio | -140.709 |
| Storno fondo ammortamento per alienazioni | 140.687 |
| Giroconti positivi (riclassificazione) | 0 |
| Giroconti negativi (riclassificazione) | 0 |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | 0 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -371.756 |
| Saldo al 31/12/2016 | **847.520** |

### *2.5 Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti sono costituite principalmente dalle immobilizzazioni in attesa di collaudo (aggiornamenti programmi software). Per un maggior dettaglio si rinvia alla seguente tabella:

| Destinazione lavori | Valore al 1/1/2016 | Incrementi / Decrementi 2016 | Valore al 31/12/2016 |
|---|---|---|---|
| Immobilizzazioni in attesa di collaudo | 18.020 | 7.710 | 25.730 |
| Immobilizzazioni tecniche in costruzione | 5.214 | -5.214 | 0 |
| **Totale** | **23.234** | **2.496** | **25.730** |

## III. *Immobilizzazioni finanziarie*

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 20.714 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 20.348 |
| Variazioni | € | 366 |

Le immobilizzazioni finanziarie nette ammontano complessivamente a €.20.714 e aumentano di €.366 rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende: il valore nominale del credito per imposte anticipate sul trattamento di fine rapporto di cui all'art.2 del D.L. n. 79/1997 rivalutato alla data del 31/12/2016.

# C) ATTIVO CIRCOLANTE

## I. *Rimanenze*

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 451.217 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 475.242 |
| Variazioni | € | -24.025 |

I criteri di valutazione delle rimanenze adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Si riferiscono principalmente a materiali, apparecchiature di scorta e parti di ricambio e per la manutenzione dei cespiti necessari per la gestione ordinaria dell'impresa, nonché vestiario. La differenza tra il valore contabile e quello che risulterebbe qualora le merci, anziché con il metodo LIFO, fossero state valutate ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, non risulta significativo. A seguito dell'accantonamento di € 19.000 effettuato nell'esercizio in corso il Fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2016 ammonta a €.23.693: tale fondo rappresenta la migliore stima ad oggi della merce a lento rigiro presente a magazzino

## II. *Crediti*

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 5.171.443 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 7.195.959 |
| Variazioni | € | -2.024.516 |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

| *Descrizione* | *Entro 12 mesi* | *Oltre 12 mesi* | *Oltre 5 anni* | *Totale* |
|---|---|---|---|---|
| Verso altri clienti | 386.571 | | | 386.571 |
| Verso clienti – CBN | 4.275.052 | | | 4.275.052 |
| Verso clienti – Comune di Novara | 163.191 | | | 163.191 |
| *- Fondo svalutazione crediti* | *-130.129* | | | *-130.129* |
| Verso imprese controllate | 0 | | | 0 |
| Verso imprese collegate | 0 | | | 0 |
| Verso controllanti | 0 | | | 0 |
| Tributari | 150.329 | | | 150.329 |
| Imposte anticipate | 32.697 | 208.883 | | 241.580 |
| Verso altri | 78.441 | 6.408 | | 84.849 |
| | 4.956.152 | 215.291 | | 5.171.443 |

I crediti verso clienti riguardano crediti commerciali per prestazioni e forniture di servizi, al netto del fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio i crediti verso clienti hanno avuto il seguente andamento:

crediti verso Consorzio di Bacino del Basso Novarese ("CBBN"): diminuiscono sensibilmente da €.5 milioni 805 mila a €.4 milioni 275 mila (-€.1.530 mila); crediti verso Comune di Novara diminuiscono da €.171 mila a €.163 mila (€.- 8 mila); crediti verso altri clienti diminuiscono da €.460 mila ad €.387 mila (-€.73 mila).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto tramite la copertura con apposito fondo svalutazione crediti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

| Descrizione | F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/86 | F.do svalutazione ex art. 2426 codice civile | Totale |
|---|---|---|---|
| Saldo al 31.12.15 | 52.901 | 54.279 | 107.180 |
| Utilizzo nell'esercizio | -551 | 0 | -551 |
| Accantonamento 2016 | 23.500 | 0 | 23.500 |
| Saldo al 31.12.16 | 75.850 | 54.279 | 130.129 |

I crediti tributari sommano a €.150.329 e sono costituiti da crediti per IRAP anni precedenti, per IRES anni precedenti, per ritenute d'acconto subite, per agevolazioni su accise, come da tabella seguente:

| Descrizione | Importo |
|---|---|
| Erario - Ires anno precedente | 6.693 |
| Erario – crediti per accise agevolazioni | 47.075 |
| Erario - Accise Fotovoltaico | 1.842 |
| Erario - Ritenute condomini | 1.713 |
| Erario R.A. interessi bancari | 25 |
| Crediti Vs Erario Irap | 92.981 |
| **Saldo al 31.12.16** | **150.329** |

Il credito verso l'Erario per imposte anticipate pari a €. 241.580 è originato da riprese fiscali di carattere temporaneo per la descrizione delle quali si rinvia al paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce crediti verso altri, avente carattere residuale, accoglie tutti i crediti che non possono essere annoverati nelle voci precedenti quali: crediti verso il personale dipendente, crediti verso fornitori, crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali e crediti diversi.

## III. *Attività finanziarie*

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 103.719 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 176.751 |
| Variazioni | € | -73.032 |

| *Descrizione* | *31/12/2016* | *31/12/2015* |
|---|---|---|
| In imprese controllate | 0 | 0 |
| In imprese collegate | 0 | 0 |
| In imprese controllanti | 0 | 0 |
| Altre partecipazioni | 0 | 0 |
| Azioni proprie | 0 | 0 |
| Altri titoli | 103.719 | 176.751 |
| | 103.719 | 176.751 |

Trattasi di titoli di Stato iscritti all'attivo circolante (CCT), destinati ad essere detenuti, sia al fine di attestare la capacità finanziaria dell'azienda per mantenere l'iscrizione agli Albi obbligatori, sia al fine di evitare mismatching di liquidità, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione finanziaria nel breve e medio periodo. Trattasi per loro natura di impieghi temporanei di liquidità smobilizzabili in qualsiasi momento. Il valore di mercato di tali titoli alla fine dell'anno è superiore al loro costo di iscrizione; per circa €.62 mila scadranno nel 2017 mentre la residua parte di €.42 mila scadranno nel 2018.

La riduzione sull'esercizio precedente deriva dall'avvenuto rimborso di titoli non ancora reinvestiti.

## IV. Disponibilità liquide

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 34.588 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 67.791 |
| Variazioni | € | -33.203 |

| *Descrizione* | *31/12/2016* | *31/12/2015* |
|---|---|---|
| Depositi bancari e postali | 28.931 | 63.381 |
| Assegni | 0 | 57 |
| Denaro e valori in cassa | 5.657 | 4.353 |
| | 34.588 | 67.791 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) RATEI E RISCONTI

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 170.042 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 174.593 |
| Variazioni | € | -4.551 |

Rappresentano le partite di collegamento tra esercizi conteggiate con il criterio della competenza temporale. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Segue il dettaglio della voce:

| RATEI E RISCONTI ATTIVI AL 31/12/2016 | |
|---|---|
| **RATEI** | |
| Ratei Attivi su interessi titoli dell'attivo circolante | 160 |
| **Totale ratei attivi** | **160** |
| **RISCONTI** | |
| Premi di polizze di Assicurazione | 109.921 |
| Spese commissioni mutui e fideiussioni | 16.986 |
| Canoni manutenzione software | 8.572 |
| Spese varie di manutenzione | 9.170 |
| Tassa possesso mezzi | 7.675 |
| Spese di pubblicità | 6.700 |
| Altri di ammontare non apprezzabile | 10.858 |
| **Totale risconti attivi** | **169.882** |

# PASSIVITA'

## A) PATRIMONIO NETTO

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 3.542.022 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 3.518.888 |
| Variazioni | € | 23.134 |

| *Descrizione* | *Saldo 31/12/2015* | *Incrementi* | *Decrementi* | *Saldo 31/12/2016* |
|---|---|---|---|---|
| Capitale sociale | 2.179.000 | 0 | 0 | 2.179.000 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di rivalutazione L.342/00 | 441.965 | 0 | | 441.965 |
| Riserva legale | 88.839 | 12.258 | | 101.097 |
| Riserve statutarie: | | | | |
| a) Fondo adeguamento e ammodernamento cespiti | 796.820 | 0 | 0 | 796.820 |
| b) Fondo Finanziamento sviluppo investimenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| c) Altre | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve: | | 0 | 0 | 0 |
| a) fondo contributi in conto capitale per investimenti art.55 T.U | 0 | 0 | 0 | 0 |
| b) riserva arrotondamenti Euro | 7 | 0 | 0 | 7 |
| Riserva straordinaria | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 12.258 | 23.134 | 12.258 | 23134 |
| | 3.518.889 | 35.392 | 12.258 | 3.542.023 |

Illustriamo di seguito il dettaglio del capitale sociale.

*Capitale sociale*

Il capitale sociale dell'ASSA S.p.A. proviene dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Servizi Ambientali in S.p.A.(delibera Consiglio Comunale di Novara n.35 del 19/3/2001), effettuata ai sensi e secondo le procedure previste dal D.Lgs. 267/2000 art.115. Gli esperti designati dal tribunale consegnarono la relazione asseverata di valutazione del patrimonio sociale il 28.6.2002; dopo aver effettuato il controllo delle valutazioni contenute in tale relazione giurata, con deliberazione n. 43 il C.d.A. procedette alla definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti fissando il capitale sociale nella misura di € 2.179.000. Esso è così formato:

| **Azioni** | **Numero** | **Val.nom.unitario** | **Val.nom.EURO** |
|---|---|---|---|
| Azioni ordinarie | 2.179.000 | 1,00 EURO | 2.179.000 |
| **Totale** | **2.179.000** | **1,00 EURO** | **2.179.000** |

La conversione in euro ha determinato un arrotondamento di Euro 7 imputati in Altre riserve.

Nell'esercizio 2016 non si sono registrate variazioni nella consistenza del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio la riserva legale è stata incrementata di € 12.258 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente in esecuzione della delibera assembleare dell' 13 maggio 2016.

Nel corso dell'esercizio le riserve statutarie non sono state incrementate.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile nr.28 sul patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) in sede di trasformazione in società per azioni il capitale sociale si è costituito come sopra in Euro 2.179.000 mediante prelievo di :

| | | |
|---|---|---|
| • capitale di dotazione dell'Azienda speciale | € | 1.805.039 + |
| • fondo di riserva | € | 18.710 + |
| • altre riserve | € | 355.485 + |
| Totale | € | 2.179.234 - |
| Di cui costituite a : | | |
| Riserva legale per arrotondamenti | € | 234 |
| Totale | € | 2.179.000 |

Le riserve di cui sopra non hanno scontato imposte perché formate in regime di moratoria fiscale.

*b)* composizione della voce "riserve di rivalutazione": si tratta delle riserve costituite ai sensi della Legge 342/2000; € 441.965

c) composizione delle riserve di utili:

| | | |
|---|---|---|
| • riserva legale | € | 101.097 |
| • riserva adeguamento&ammodernamento cespiti | € | 796.820 |

Come esplicitamente richiesto dall'art. 2427, 7bis esponiamo l'utilizzazione delle poste di patrimonio intervenuta nei precedenti esercizi (ultimi due esercizi):

| | Capitale sociale | Riserva Legale | Riserve | Risultato dell'esercizio | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| **All'inizio dell'esercizio precedente (1° gennaio 2015)** | **2.179.000** | **81.164** | **1.238.792** | **7.675** | **3.506.631** |
| Destinazione del risultato dell'esercizio: | | | | | |
| - Attribuzione di dividendi | | | | | |
| - Altre destinazioni:<br>a riserva legale<br>a riserva statutaria | | 7.675 | | (7.675) | 0 |
| Altre variazioni: | | | | | **0** |
| Risultato dell'esercizio precedente | | | | 12.258 | **12.258** |
| **Alla chiusura dell'esercizio preced. (31 dicembre 2015)** | **2.179.000** | **88.839** | **1.238.792** | **12.258** | **3.518.889** |
| Destinazione del risultato dell'esercizio: | | | | | |
| - Attribuzione di dividendi | | | | | |
| - Altre destinazioni:<br>a riserva legale<br>a riserva statutaria | | 12.258 | 0 | (12.258) | **0**<br>**0** |
| Altre variazioni: | | | | | **0** |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | 23.134 | **23.134** |
| **Alla chiusura dell'esercizio corrente (31 dicembre 2015)** | **2.179.000** | **101.097** | **1.238.792** | **23.134** | **3.542.023** |

## RIEPILOGO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Si fornisce la classificazione delle riserve secondo la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità

| | | |
|---|---|---|
| 1. | riserve liberamente distribuibili (A,B,C) | 0 |
| 2. | riserve distribuibili ma soggette a tassazione (A,B,C) – Riserva Riv. | 441.965 |
| 3. | riserve utilizzabili ad aumento del capitale o a copertura perdite (A,B) | 7 |
| 4. | riserva legale (B) | 101.097 |
| 5. | altre riserve vincolate ai sensi di legge | 0 |
| 6. | riserve vincolate ai sensi di statuto (D) | 796.820 |
| | Totale come da bilancio | 1.339.889 |

Legenda: *A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro*

| Destinazione Utile | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---|---|---|
| Utile esercizio | 7.675 | 12.258 | 23.134 |
| Riserva Legale | 7.675 | 12.258 | 1.157 |
| Riserva Statutaria | 0 | 0 | 20.820 |
| Riserva Straordinaria | | | 1.157 |

## FONDI PER RISCHI E ONERI

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 876.722 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 974.047 |
| Variazioni | € | -97.325 |

| *Descrizione* | *Saldo 31/12/2015* | *Incrementi* | *Decrementi* | *Saldo 31/12/2016* |
|---|---|---|---|---|
| Per trattamento quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Per imposte, anche differite | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri | 974.047 | 0 | 97.325 | 876.722 |
| | 974.047 | 0 | 97.325 | 876.722 |

La voce 'Altri' accoglie gli accantonamenti che si è ritenuto opportuno effettuare in seguito all'analisi di situazioni di rischio e di oneri nuovi e/o già in essere per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile e di ammontare o data estinzione indeterminati:

| *Descrizione* | *Saldo 31/12/2015* | *Incrementi* | *Decrementi* | *Saldo 31/12/2016* |
|---|---|---|---|---|
| Fondo adeguamenti aziendali alle normative | 51.671 | 0 | 34.350 | 17.321 |
| Fondo cause legali in corso | 98.275 | 0 | 22.975 | 75.300 |
| Fondo ripristino beni in affitto | 34.475 | 0 | 0 | 34.475 |
| Fondo esodo agevolato dipendenti | 789.625 | 0 | 40.000 | 749.625 |
| | **974.047** | **0** | **97.325** | **876.722** |

La costante azione di miglioramento delle condizioni di lavoro in sicurezza al di sopra della media di settore - effettuata utilizzando anche le risorse dello specifico Fondo Adeguamenti alle normative per €.34.350 - ha permesso di stabilizzare la significativa percentuale di personale la cui idoneità risente di più o meno grosse limitazioni all'utilizzo e/o di prescrizioni fortemente limitative e/o di inidoneità temporanee, ovvero di professionalità datate prossime al termine della vita lavorativa. Dato il numero dei soggetti limitati, le dimensioni, la struttura attuale dell'Azienda, la presenza di personale già ricollocato, le necessità ed i vincoli rivenienti dalla *spending review*, in alcuni casi può risultare impossibile il ricollocamento di alcuni lavoratori in altre mansioni e/o reparti. Pertanto, il fondo esodo agevolato del personale dipendente viene mantenuto nel suo valore, a sensi delibera C.d.A. 24/3/2006 che definisce i criteri di attribuzione degli incentivi all'esodo. Nel corso del 2016 tale fondo è stato utilizzato per €. 40.000 a fronte dell'uscita anticipata di n. 1 dipendente. Il fondo al 31/12 ammonta a €.749.625.
Il fondo cause legali è stato utilizzato a fronte di esiti da conclusione di vertenze con dipendenti.
Il fondo ripristino beni in affitto mantiene inalterata la sua validità.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 1.784.064 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 1.840.144 |
| Variazioni | € | -56.080 |

La variazione è così costituita:

| *Variazioni* | *Importo* |
|---|---|
| Incremento per quota di accantonamento dell'esercizio | 437.199 |
| Decremento per giroconto nell'esercizio a fondi pensione integrativi Previambiente, Previndai e Tesoreria INPS | -402.549 |
| Decremento per utilizzo nell'esercizio | -85.294 |
| Decremento per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR al 31/12/01 di cui al Dlgs 47/00 utilizzo nell'esercizio | -5.436 |
| | -56.080 |

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società (in base alla legge n. 297/1982 ed all'art. 2120 c.c.) al 31/12/2016 verso il personale dipendente in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La riforma della Previdenza complementare (D.lgs. 252/2005; legge 296/2006) è entrata in vigore a far data dal 1° luglio 2007. 101 dipendenti hanno aderito ai fondi di previdenza, mentre per i restanti dipendenti, l'azienda ha versato al fondo di Tesoreria Inps le quote di Tfr maturate nell'anno.

Nel conto economico l'accantonamento a fondi di previdenza TFR risulta essere di € 437.199

**Accantonamento a fondi di previdenza**

| | |
|---|---|
| Quota TFR erogate al personale 2016 | 85.294 |
| Quota di accantonamento al TFR 2016 | 405.656 |
| Quota di aggiornamento per rivalutazione al TFR 2016 | 31.979 |
| -Chiusura ratei passivi TFR anno 2015 | -14.102 |
| Imputazione ratei passivi TFR anno 2016 | 13.666 |
| -Utilizzo TFR per erogazioni 2016 | -85.294 |
| **Totale (9.c) trattamento di fine rapporto** | **437.199** |

## D) DEBITI

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 8.256.537 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 10.618.661 |
| Variazioni | € | -2.362.124 |

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

| *Descrizione* | *Entro 12 mesi* | *Oltre 12 mesi* | *Oltre 5 anni* | *Totale* |
|---|---|---|---|---|
| Debiti obbligazionari | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso Banche: | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - linee a breve | 693.290 | 0 | 0 | 693.290 |
| - Mutui | 568.860 | 1.620.684 | 2.123.000 | 4.312.544 |
| Acconti ed anticipi da Clienti ed Utenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori: | 0 | 0 | 0 | 0 |
| fatture pervenute | 1.708.673 | 0 | 0 | 1.708.673 |
| fatture da pervenire | 307.359 | 0 | 0 | 307.359 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllante | 0 | 0 | 0 | 0 |
| a) per quote di Utili di esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| b) per interessi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| c) per altri | 51.407 | 0 | 0 | 51.407 |
| Debiti tributari | 225.093 | 0 | 0 | 225.093 |
| Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 389.679 | 0 | 0 | 389.679 |
| Altri debiti | 568.492 | 0 | 0 | 568.492 |
| | 4.512.853 | 1.620.684 | 2.123.000 | 8.256.537 |

L'esposizione complessiva verso banche al 31.12.2016 diminuisce di oltre un terzo rispetto al 2015 (-€.2.778.682 di cui €.2.200.906 da minore utilizzo di linee a breve ed €. 577.776 da rimborso rate mutui). La voce è rappresentata: da mutui a medio lungo termine per €.4.312.544 (di cui €. 568.860 entro 12 mesi), relativi ad investimenti in immobilizzazioni; dall'utilizzo di linee a breve a fronte dei ritardi nei pagamenti di servizi forniti da parte dei due principali clienti (CBBN e Comune di Novara). L'ammortamento delle rate dei mutui è stato regolarmente effettuato.

I mutui contratto con Unicredit (capitale residuo €.3.449.875) sono garantiti da ipoteca sull'immobile realizzato in Strada Mirabella. Dei mutui, a suo tempo contratti con CDDPP, ne residua uno (capitale residuo €.33.346), garantito dalle entrate effettive ASSA, sulle quali esiste vincolo irrevocabile e delega pro-solvendo.

Non hanno richiesto garanzie ipotecarie il mutuo con Banco BMP (capitale residuo €.52.995), con Banca MPS (capitale residuo €.420.000), con Banca Carige (capitale residuo €.356.329).

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al loro valore nominale al netto delle note di credito da ricevere e degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Sono state effettuate le valorizzazioni delle forniture sia di materiali che di servizi per le quali non erano pervenute al 31/12/2016 le relative fatture.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, e, più precisamente:

| **Erario Ritenute d'acconto:** | |
|---|---|
| - su stipendi dipendenti | 163.307 |
| - su compensi lavoratori autonomi | 47 |
| **Erario Imposte dirette** | |
| Ires di competenza | 42.000 |
| Irap di competenza | 31.000 |
| **Erario Iva** | |
| Iva in sospensione | 0 |
| Iva c/erario | -24.958 |
| **Erario altre imposte** | |
| Imposta sostitutiva rivalutazione TFR | 13.697 |
| | 225.093 |

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale" comprende i debiti verso Inps, Inpdap, Previndai, Previambiente, Fasi ed Inail.

La voce "altri debiti ", di carattere residuale, accoglie tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti: principalmente debiti nei confronti dei dipendenti (per retribuzioni, ferie e quote di mensilità aggiuntive maturate), debiti a fronte di depositi cauzionali ricevuti e diversi.

| **Debiti Diversi** | 2016 | 2015 |
|---|---|---|
| Debiti vs personale | 484.934 | 547.058 |
| Altri debiti diversi | 75.703 | 59.628 |
| Debiti conto deposito cauzionali passivi | 7.855 | 4.905 |
| | 568.492 | 611.591 |

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 126.479 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 187.188 |
| Variazioni | € | -60.709 |

I risconti passivi, pari ad € 126.479, sono relativi ai ricavi da clientela per i contratti triennali di noleggio dei cassonetti per la raccolta differenziata del rifiuto non recuperabile (€.116.654), nonché delle quote di contributi pluriennali da Comune di Novara (Euro 5.800) e da altri soggetti (€.4.025).

# IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

| *Descrizione* | *31/12/2016* | *31/12/2015* |
|---|---|---|
| Garanzie ricevute da terzi | 80.629 | 474.211 |
| Depositi cauzionali ricevuti | 0 | 0 |
| Rischi per garanzie prestate a terzi | 825.537 | 825.537 |
| Depositi cauzionali | 22.272 | 22.272 |
| Impegni per servizi da effettuare | 0 | 370 |
| Beni di terzi in usufrutto gratuito | 0 | 0 |
| **Totale** | **928.438** | **1.322.390** |

### Garanzie prestate a terzi

Le Fideiussioni prestate riguardano le garanzie concesse da primarie Banche per € 825.537 a beneficio del Ministero dell'Ambiente (in ottemperanza alla iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti) € 361.520 con AON, € 330.000 con Unipol, e per €. 134.018 per gara d'appalto manutenzione verde pubblico

Il 17 dicembre 2009 l'azienda ha concesso ipoteca sull'immobile realizzato in Strada Mirabella per complessivi € 8.492.000 a garanzia del puntuale pagamento delle rate dei mutui a medio lungo termine contratto con Unicredit Corporate Banking S.p.A.

# CONTO ECONOMICO

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 13.237.173 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 13.350.182 |
| Variazioni | € | -113.009 |

| *Descrizione* | *31/12/2016* | *31/12/2015* | *Variazioni* |
|---|---|---|---|
| Ricavi per prestazioni di servizi | 13.045.656 | 13.126.599 | -80.943 |
| Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| Altri ricavi e proventi | 191.517 | 223.583 | -32.066 |
| | 13.237.173 | 13.350.182 | -113.009 |

L'andamento dei ricavi è strettamente correlato a quanto esposto nella relazione sulla gestione. Nel corso del 2016 il valore della produzione è diminuito di €. 113.009 soprattutto per il calo nei ricavi prodotti dai servizi verde pubblico e neve-gelo. La voce è composta da:

*Ricavi per contratti di servizio affidati ad ASSA *in house*:

a) contratto di servizio principale - affidamento in house servizi di igiene ambientale per il periodo 1/7/2013 - 31/8/2019 (atti: delibera Consiglio Comunale 20/6/2013 a modifica Statuto ASSA propedeutica all'affidamento in house 20/6/2013), delibera CBN n.13 del 21/6/13, delibera C.d.A. ASSA nr.9 del 2013) ammontano:

- Servizi raccolta e igiene urbana per complessivi €.10.667.739;
- Servizi smaltimento Percolato €.29.916;
- Appendici servizi spazzamento sagrati, rimozione rifiuti da aree verdi / parchetti, razionalizzazione spazzamenti & cestini nei quartieri, nuova isola di Via delle Rosette: €.56.100;
- Appendice servizi rimozione discariche abusive: €.55.711;
- Appendice spurgo pozzetti caditoie €.13.904;

sostanzialmente stabili (-€.6.195, risultante dalla differenza tra lo stanziamento di €.36.622 quale stima adeguamento contrattuale e riduzione in altri importi principalmente percolato);

b) contratto di servizio sgombero neve e inibizione gelo: €.172.530 (2015: €.204.112) in calo di €.31.582;

c) contratto di servizio "*ponte aprile-maggio 2016*" manutenzione verde pubblico, diserbo scarpate stradali, cimiteri: €.39.190 (2015: €.90.943) in calo di €.51.753;

*Altri ricavi per servizi forniti all' Azionista a prezzi di mercato: €.36.144 in calo di €.8.109.

*Ricavi per vendita materiali recuperati da raccolte differenziate, derivanti dalle positive risultanze delle tonnellate di rifiuti raccolti separatamente a scopo di riutilizzo/recupero agli attuali prezzi contrattuali riconosciuti dal sistema ANCI-CONAI: €.1.221.160 (2015: €.1.199.198) in aumento di €.21.962);

*Ricavi per vendita servizi di libero mercato commerciali, integrativi di raccolta ed altri: €.737.254 (2015: €.731.852) in aumento di €.5.402;

Gli Altri ricavi e proventi comprendono: i contributi in c/esercizio per €.31.403 - principalmente da recupero di accise -, proventi da impianto di produzione energia fotovoltaica per €.50.322, contributi pubblici in c/impianti per €.1.618, plusvalenze da cessione di beni strumentali per €.1.098, sopravvenienze attive ordinarie per €.34.468, altri ricavi e proventi rientranti nell'attività tipica per €. 63.458, proventi da locazioni per €.7.430, risarcimenti per €.17.728.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 12.891.086 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 13.055.844 |
| Variazioni | € | -164.758 |

| *Descrizione* | *31/12/2016* | *31/12/2015* | *Variazioni* |
|---|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 997.059 | 1.043.376 | -46.317 |
| Servizi | 2.578.834 | 2.723.762 | -144.928 |
| Godimento di beni di terzi | 56.560 | 14.736 | 41.824 |
| Personale | 8.275.830 | 8.348.797 | -72.967 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 784.279 | 803.354 | -19.075 |
| Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo | 5.024 | -53.098 | 58.122 |
| Accantonamenti per rischi | 19.000 | 0 | 19.000 |
| Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| Oneri diversi di gestione | 174.500 | 174.917 | -417 |
| | 12.891.086 | 13.055.844 | -164.758 |

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione delle rimanenze

La voce B6 sommata con la variazione delle rimanenze (B11 del conto economico) cresce dell' 1,1% rispetto al 2015. Salgono alcune voci: ricambistica (+€.57.863 per incremento di riparazioni interne), pneumatici (€.14.106); calano carburanti (-€ 28.950, 6%) e altri beni di consumo (-€.31.215).

### Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Le spese per servizi sostenute nell'esercizio sono pari a € 2.578.834 con una variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2015 del 5,3% (- €.144.928. Le principali componenti in ordine di importanza sono:
costi per prestazioni di servizi ambientali ricevute €.976.668 (meno €.64.062 rispetto al 2015, soprattutto calano gli smaltimento rifiuti non pericolosi (-€ 51.659); i costi per prestazioni relative alla manutenzione dei cespiti aziendali ammontano ad €.606.234 (sul 2015 meno €.28.181); diminuiscono i costi per servizi assicurativi e bancari pari ad € 360.610 (-€ 17.338).
I costi sostenuti per le utenze (energia elettrica, gas, acqua, telefoniche, postali) assommano ad €.191.371 (meno €.13.352), grazie a minori consumi.
I costi per servizi al personale (formazione, aggiornamento, indennità mensa, visite mediche, lavaggio vestiario) ammontano ad €.167.888 (più €.4.541): in essi sono ricompresi i costi di formazione professionale per riduzione rischi di infortunio sul lavoro, ai sensi del D.Lgs.81/08 e dell'Accordo Stato Regioni. I compensi relativi al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza 231/2001, per la revisione del bilancio e per le certificazioni di qualità, ambientale e di sicurezza, nonché i costi sostenuti per campagne di informazione a mezzi di comunicazione, stampa, pubblicità ammontano ad €.136.299 (meno €.-19.127), causa diminuzioni nei compensi di Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e costi di

certificazioni. I compensi per prestazioni professionali (tecniche, amministrative, legali, notarili assommano ad €.100.921 (meno €.10.990); gli altri servizi ricevuti sono pari a €.38.593 (piu' €.3.982).
Il forte incremento nelle spese per godimento di beni di terzi (+€ 41.824) è originato dal temporaneo noleggio sperimentale di una spazzatrice.

### Costi per il personale dipendente

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi comprese le retribuzioni ordinarie, straordinarie, accessorie, e differite, gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda, il costo maturato per il TFR e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni di legge, di CCNL e da accordi aziendali di secondo livello. Il criterio di prevalenza della sostanza sulla forma, nella rappresentazione delle voci di bilancio impone che i costi per il personale dipendente includano anche i costi del lavoro relativi a contratti di somministrazione (€.155.245).
Il rinnovo contrattuale ha pesato per oltre 65 mila Euro. Peraltro, grazie ad un costante controllo di gestione il costo del lavoro diminuisce di €.72.967. Il numero di addetti a tempo indeterminato rispetta quanto deliberato dall'assemblea del 13/5/2016.
L'organigramma è impostato per processi, in modo da evitare sovrapposizioni e duplicazioni di funzioni e di avere un responsabile per ogni nucleo operativo.

## Dati sull'occupazione

Il C.C.N.L. applicato è quello Federambiente/Utilitalia, per le aziende di servizi ambientali del 17/6/2011 novellato con accordo del luglio 2016. Ai dirigenti è applicato il contratto di lavoro Federmanager–Confservizi. La media annuale dell'organico aziendale, calcolata su base mensile, nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

| *Organico* | *ASSA 2015* | *ASSA 2016* |
|---|---|---|
| Dirigenti | 1 | 1 |
| Quadri | 1 | 2 |
| Tecnici e Impiegati | 35 | 36 |
| Operai e Meccanici | 147 | 148 |
| | 184 | 187 |

In tabella sono considerati esclusivamente i dipendenti, cioè coloro che hanno/avevano in essere un rapporto di lavoro diretto con ASSA, a tempo indeterminato o determinato. La media di lavoratori somministrati utilizzati nel 2016 è stata di 3,9.

### Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva come illustrato nella parte della nota integrativa dedicata ai criteri di valutazione.
Per il dettaglio si rimanda alla tabella di pagina n. 38 per i coefficienti.

Gli ammortamenti per la quota di competenza dell'esercizio sono stati calcolati secondo le vigenti disposizioni di legge, meglio illustrate nella prima parte della presente nota integrativa.

## Accantonamenti per rischi ed Altri accantonamenti

Nel 2016 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi di obsolescenza magazzino per €.19.000.

## Oneri diversi di gestione

Includono talune spese generali non ricomprese tra i costi della gestione caratteristica nella voce "servizi" quali: oneri per imposte indirette ed oneri diversi di amministrazione.
Le spese sostenute nell'esercizio sono pari a € 174.500. La voce comprende tasse e imposte indirette sugli affari per € 95.121, contributi associativi € 48.980; sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo €.16.519; costi per abbonamenti a banche dati ed informativa tecnico-ambientale-giuridica: €.7.392; altri oneri diversi di modesto valore: €. 6.488.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | -215.009 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | -190.351 |
| Variazioni | € | -24.658 |

| *Descrizione* | *31/12/2016* | *31/12/2015* | *Variazioni* |
|---|---|---|---|
| Proventi da partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| Altri proventi finanziari: | | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 7.900 | 14.103 | -6.203 |
| d) proventi diversi dai precedenti | 179 | 1.861 | -1.682 |
| Interessi e altri oneri finanziari | -223.087 | -206.315 | -16.772 |
| | -215.008 | -190.351 | -24.657 |

La voce proventi finanziari è riferita a plusvalenze su titoli (€.6.968) ed interessi attivi maturati su titoli di Stato iscritti nell'attivo circolante e su conti correnti bancari.

La voce oneri finanziari comprende l'importo degli interessi passivi relativi all'utilizzo di linee di credito bancarie a breve (scoperti di conto corrente e fatture c/anticipi, per €.120.895), agli interessi sui mutui in essere (€. 69.797), ad interessi su ritardati pagamenti (€.25.638), nonché a spese e commissioni bancarie (€.6.757).

### Altri proventi finanziari

| *Descrizione* | *Controllate* | *Collegate* | *Enti pubblici di riferimento* | *Altre* |
|---|---|---|---|---|
| Interessi su obbligazioni e titoli | | | | 7.900 |
| Interessi bancari e postali | | | | 179 |
| Utili su cambi | | | | 0 |
| Altri crediti | | | | 0 |
| | | | | 8.079 |

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di € 7.885, essendosi ridotto il portafoglio titoli.

## Interessi e altri oneri finanziari

| *Descrizione* | *Controllate* | *Collegate* | *Enti pubblici di riferimento* | *Altre* |
|---|---|---|---|---|
| Interessi su obbligazioni | | | | 0 |
| Interessi bancari | | | | 120.895 |
| Interessi a fornitori | | | | 19.998 |
| Interessi su capitale di dotazione | | | | 0 |
| Sconti o oneri finanziari | | | | 0 |
| Indennità passive di mora | | | | 5.640 |
| Interessi su finanziamenti | | | | 69.797 |
| Minusvalenza titoli | | | | 0 |
| Perdite su cambi | | | | 0 |
| Altri oneri su operazioni finanziarie | | | | 6.757 |
| | | | | 223.087 |

Rispetto al precedente esercizio aumentano di €.16.772, sia quale effetto algebrico dei maggiori costi da più intenso utilizzo di linee bancarie a breve, necessarie a coprire i ritardi negli incassi dei crediti verso il settore pubblico, e dei minori interessi maturati sui mutui, sia per interessi su riatardati pagamenti riconosciuti a fornitori.

# 22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

| | | |
|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2016 | € | 108.310 |
| Saldo al 31/12/2015 | € | 92.030 |
| Variazioni | € | 16.280 |

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad €.108.310 e sono così scomponibili:

| *Imposte* | *Saldo al 31/12/16* | *Saldo al 31/12/15* | *Variazioni* |
|---|---|---|---|
| **Imposte correnti:** | **73.000** | **37.000** | **36.000** |
| IRES | 31.000 | 14.000 | 17.000 |
| IRAP | 42.000 | 23.000 | 19.000 |
| Imposte sostitutive | 0 | 0 | 0 |
| **Imposte differite (anticipate)** | **35.310** | **55.030** | **-19.720** |
| **Totale imposte** | **108.310** | **92.030** | **16.280** |

Nelle tabelle sottostanti viene esposta la riconciliazione degli oneri fiscali teorici con la determinazione dell'imponibile IRES ed IRAP:

Determinazione dell'imponibile IRES

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|---|---|
| Risultato prima delle imposte | 131.444 | |
| *Aliquota fiscale* | *27,5* | 36.147 |
| Differenze negative | 92.321 | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri saldo netto | (8.136) | |
| Differenze temporanee da esercizi precedenti | 20.744 | |
| (Differenze positive) | (26.321) | |
| (Differenze temporanee da esercizi precedenti) | (97.325) | |
| Imponibile fiscale | 112.727 | |
| | *27,5* | 31.000 |

Determinazione dell'imponibile IRAP

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|---|---|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 346.087 | |
| *Aliquota fiscale* | *3,9* | 13.497 |
| Costi non rilevanti a fini IRAP | 722.740 | |
| Diffrenze temporanee deducibili in esercizi successivi | (16.886) | |
| Differenze temporanne da esercizi precedenti | 24.982 | |
| Imponibile fiscale | 1.076.923 | |
| | *3,9* | 42.000 |

## Fiscalità differita/anticipata

Il n. 14 dell'art. 2427 del Codice Civile, richiede che nella Nota Integrativa siano evidenziati in apposito prospetto i seguenti dati:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

La rilevazione delle imposte anticipate è stata effettuata in ottemperanza al documento n. 25 della Commissione Nazionale per i principi contabili ed al D.Lgs 17 gennaio 2003 n.6.

Nel rispetto del principio di competenza, le imposte anticipate, descritte nella tabella che segue, e dovute a differenze temporanee (per €.241.580) sono state iscritte a conto economico in quanto esiste una ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi futuri.

| | Esercizio 2016 | | Esercizio 2015 | | Esercizi precedenti | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ammontare delle differenze temporanee esercizio 2016 | Effetto fiscale | Ammontare delle differenze temporanee esercizio 2015 | Effetto fiscale | Ammontare delle differenze temporanee Esercizi precedenti | Effetto fiscale |
| **Imposte anticipate:** | | | | | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 19.000 | 4.560 | 0 | 0 | 954.075 | 243.533 |
| Ammortamenti | -35.886 | -8.613 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Quote di costi rateizzati (spese manut. e rappresentanza) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi fisc. deduc. per cassa | 8.750 | 2.100 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Totale imposte anticipate** | **-8.136** | **-1.953** | **0** | **0** | **954.075** | **243.533** |

*Effetto fiscale: IRES 24% (2017 e ss.) - IRAP 3,9%*

Per completezza di informazione, si evidenzia che la società, oltre alle differenze temporanee, dispone di perdite fiscali a nuovo ,formatesi in esercizi precedenti, per residui €.646.244. Su tale importo non sono state prudenzialmente stanziate le relative imposte anticipate poiché non vi è certezza di un loro recupero nei futuri esercizi a causa delle incertezze peculiari relative al mercato di riferimento che ne permettono un orizzonte previsionale nel breve periodo.

# ALTRE INFORMAZIONI

## DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art.2497 e seguenti c.c. si presenta il prospetto dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Novara, unico socio:

***QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2015 (importi in Euro)***

| | Gestione | | |
|---|---|---|---|
| Fondo di cassa al 1 gennaio 2015 | **residui** 633.180,68 | **competenza** - | **totale** 633.180,68 |
| Riscossioni 2015 | 22.549.595,47 | 249.060.649,02 | 271.610.244,49 |
| Pagamenti 2015 | 21.622.786,83 | 245.337.130,58 | 266.959.917,41 |
| Fondo di cassa al 31.12.2015 | | | 5.283.507,76 |
| Residui attivi al 31.12.2015 | 15.764.478,02 | 42.129.038,84 | 57.893.516,86 |
| Residui passivi al 31.12.2015 | 1.168.049,38 | 29.643.578,45 | 30.811.627,83 |
| **Risultato d'amm.ne al lordo del FPV** | | | **32.365.396,79** |
| Fondo pluriennale vincolato spesa corrente | | | **3.087.551,55** |
| Fondo pluriennale vincolato spesa investimenti | | | **19.844.351,84** |
| **Risultato d'amm.ne al 31.12.2015 al netto del FPV** | | | **9.433.493,40** |
| Fondi non vincolati | | | - |
| Fondi vincolati | | | **21.366.731,83** |
| Fondi per finanziamento spese in conto capitale | | | **2.978.380,77** |
| Fondi di ammortamento | | | - |
| Mutui debiti fuori bilancio | | | - |
| Avanzo debiti fuori bilancio | | | - |

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne la gestione operativa, nei primi mesi del 2017 si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

* analisi di ricerca e sviluppo finalizzata alla sperimentazione in un quartiere cittadino di della riduzione del volume di rifiuti indifferenziati con dimezzamento delle frequenze di ritiro (da 1 a 2 settimane);

* sperimentazione del controllo territoriale dei piccoli abbandoni di rifiuti per mantenere pulita e decorosa la città mediante l'utilizzo di *app* dedicata che permetta azioni incisive, interattive e rapide.

Al momento attuale non definibili effetti economici finanziari e patrimoniali derivanti da tale sperimentazione, il cui costo è stato definito dai proponenti in €.36.763.

## COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI DI BILANCIO

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi, comprensivi di contributi a carico Azienda, spettanti agli amministratori, quelli ai componenti il Collegio sindacale, e quelli ai revisori di Bilancio.

| *Descrizione* | *Compenso* |
|---|---|
| Amministratori | 43.046 |
| Collegio Sindacale | 18.839 |
| Revisori di Bilancio | 9.250 |

Non sono state concesse anticipazioni né crediti né si sono assunti impegni per conto dei sopraindicati soggetti, né prestate garanzie a loro favore.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

in considerazione del risultato raggiunto, degli impegni futuri, tenuto conto dell'art. 25 dello Statuto Sociale, viste le previsioni di cui all'art.2430 c.c. secondo cui "*dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale*", considerato che la riserva legale ammonta attualmente a €.101.097, pari al 4,6% del Capitale Sociale di €.2.179.000, si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio al 31/12/2016, ai sensi dell'art.25 dello Statuto sociale:

| | | |
|---|---|---|
| Utile d'esercizio al 31/12/2016 | Euro | 23.134 |
| 5% a Riserva legale | Euro | 1.157 |
| 90% a Riserva Statutaria – adeguamento & ammodernamento cespiti | | 20.820 |
| 5% a Riserva Straordinaria | Euro | 1.157 |

*A.S.S.A. S.P.A.*

*Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Novara*

*SEDE IN NOVARA – STRADA MIRABELLA N. 6/8*

*CAPITALE SOCIALE EURO 2.179.000= int. vers.*

*COD.FISCALE - ISCRIZ.REG. IMPRESE 94020500032 - REA N. 188981*

---

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Azionista unico,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31 marzo 2017 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

## Premessa generale

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il

riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio per un componente del collegio e a far data dal 13 maggio 2016 per gli altri due componenti del collegio. Il collegio in carica ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

**Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio in carica non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge. Il collegio in carica fino alla data del 13 maggio 2016 ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.39/2010.

**Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- La revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A., la cui relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata in data odierna, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati aggiornati sulla base delle disposizioni introdotte nell'art. 2426 c.c., ad opera del D.Lgs.139/2015, integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di contabilità ivi inclusi i nuovi principi contabili OIC in vigore a partire dal 1 gennaio 2016;
- ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti sorti anteriormente al 1 gennaio 2016;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, così come modificata dalle sopra richiamate disposizioni, introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. non risultano valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B) I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c. non risulta sottoscritto dalla società alcuno strumento finanziario derivato e non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie in bilancio;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il collegio sindacale ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla persistente situazione di tensione finanziaria della società, seppur migliorata negli ultimi mesi del 2016, come conseguenza dei lunghi tempi di incasso dei crediti vantati verso i principali clienti istituzionali. Ciò obbliga la società all'indebitamento bancario con conseguenti maggiori oneri finanziari che incidono significativamente sul risultato d'esercizio.

**Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 23.134.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

**Conclusioni**

Sulla base di quanto esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il collegio, pur richiamando l'attenzione dei soci su quanto precedentemente riferito in merito alla situazione di tensione finanziaria, ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Novara, 14 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

*Rag. Roberta Angelé*

*Dott. Paola Dall'Oco*

*Rag. Roberto Mortarino*

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cairoli, 4
28100 NOVARA NO
Telefono +39 0321 613571
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

# Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
ASSA S.p.A.

## Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della ASSA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori della ASSA S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASSA S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Altri aspetti*

Il bilancio d'esercizio della ASSA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 14 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ASSA S.p.A. non si estende a tali dati.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ASSA S.p.A., con il bilancio d'esercizio della ASSA S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASSA S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Novara, 14 aprile 2017

KPMG S.p.A.

Silvia Rimoldi
Socio Amministratore